



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano RD	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)(<i>IdSua:1558826</i>)
Nome del corso in inglese RD	Biomedical Laboratory techniques
Classe	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://www.medicina.unifg.it/it/offerta-didattica/corsi-di-laurea-triennali/tecniche-di-laboratorio
Tasse	http://www.unifg.it/node/1536
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GIARDINO Ida
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Congiunto Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale e Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche
Struttura didattica di riferimento	MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE
Eventuali strutture didattiche coinvolte	SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	FORTUNATO	Francesca	MED/42	RD	1	Caratterizzante
2.	GIARDINO	Ida	MED/46	PA	1	Caratterizzante

3.	LISO	Arcangelo	MED/15	PO	1	Caratterizzante
4.	SCHIAVONE	Stefania	BIO/14	RD	1	Base/Caratterizzante
5.	TROTTA	Teresa	BIO/16	PA	1	Base

Rappresentanti Studenti

FERRARA VALERIA valeria_ferrara.553528@unifg.it +39 39324791027
 CUTRONA RITA rita_cutrona.555354@unifg.it +39 3472824120

Gruppo di gestione AQ

SALVATORE CURTOTTI
 RITA CUTRONA
 SANTE DI GIOIA
 VALERIA FERRARA
 IDA GIARDINO (presidente)
 NICOLETTA MANGIALETTO
 ATTILIO MONTAGNA
 PAOLO TUCCI

Tutor

Rosella SCRIMA
 Giovanna D'ANDREA
 Nicoletta MANGIALETTO
 Paolo TUCCI
 Sante DI GIOIA



Il Corso di Studio in breve

07/07/2020

Il Corso di Tecniche di Laboratorio Biomedico è un Corso professionalizzante teorico-pratico della durata di tre anni, teso alla formazione di un operatore sanitario, in possesso di Laurea abilitante, responsabile degli atti di sua competenza, che svolge attività di laboratorio di analisi e di ricerca relative ad analisi biomediche e biotecnologiche, ed in particolare di biochimica, di biochimica clinica, di microbiologia e virologia, di farmacotossicologia, di immunologia, di patologia clinica, di ematologia, di citologia e di istopatologia.

Le attività didattiche teoriche articolate in Corsi Integrati, costituiti da più moduli di insegnamento del medesimo ambito disciplinare, forniscono agli studenti le conoscenze teoriche essenziali delle scienze di base ed i principi delle metodologie necessarie per lo svolgimento della loro professione. Sono inoltre previsti crediti formativi che possono essere acquisiti dallo studente frequentando corsi monografici o forum su tematiche inerenti la professione; per la conoscenza di una lingua straniera; e per l'acquisizione di altre abilità informatiche e relazionali. Il tirocinio pratico formativo viene svolto in contesti lavorativi specifici. Gli studenti sotto la guida di appositi tutors acquisiscono la manualità e la piena padronanza di tutte le necessarie competenze utili per lo svolgimento della professione. Il Corso di Laurea Triennale si conclude con un esame finale con valore abilitante.

L'ammissione al Corso di Laurea prevede che lo studente abbia superato il test di ammissione nazionale, basato su quesiti a scelta multipla. La selezione viene effettuata annualmente, nel mese di settembre, in data indicata dal Ministero dell'Università e Ricerca.

Gli studenti frequentano le lezioni ed i laboratori situati presso il Polo Biomedico Universitario Emanuele Altomare; i reparti e servizi clinici universitari sono all'interno dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Ospedali Riuniti di Foggia e presso strutture convenzionate del territorio.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT): Tecnici sanitari di laboratorio biomedico - (3.2.1.3.2)

Link: <http://www.medicina.unifg.it/it/offerta-didattica/corsi-di-laurea-triennali/tecniche-di-laboratorio>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

27/02/2015

Le organizzazioni rappresentative sono periodicamente consultate. Il 15 Aprile 2014 alle ore 15,30 si è svolta l'ultima riunione. In quell'occasione è stato però possibile incontrare solo una delle due associazioni professionali presenti sul territorio. L'incontro si è tenuto presso la Presidenza di Medicina alla presenza di tre rappresentanti dell'ANTEL e dei prof.ri Liso e Giardino. All'incontro prese parte altresì il coordinatore del tirocinio professionalizzante e il manager didattico. In quell'occasione si discusse sulla possibilità di stage post-laurea che coinvolgano non solo i laboratori di analisi ma anche realtà imprenditoriali interessate alla ricerca biomedica. In Primavera si organizzerà una nuova consultazione. Trattasi di uno specifico obiettivo del Rapporto Annuale di Riesame 2015.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

07/07/2020

Nei primi mesi del 2020 si sono tenuti una serie di riunioni informali tra il presidente del GAQ Prof.ssa Giardino e i presidenti di commissione dalbo dei TSLB della provincia di Foggia Dott. Antonio Fiorella e della provincia di Lecce Dott.ssa Angela Pati che ha partecipato in qualità di referente regionale per la rivelazione dei fabbisogni formativi. Da tali incontri è emersa la necessità di completare l'offerta formativa dell'Università di Foggia per i Tecnici di laboratorio biomedico con l'attivazione di un corso di laurea magistrale di secondo livello delle professioni sanitarie della classe C3 e di uno o più master specialistici di primo livello scelti nell'ambito delle aree indicate dal MIUR. specialistici di 1° La proposta è stata motivata dalla forte domanda di formazione in questo ambito professionale da parte del territorio, con la richiesta crescente da parte dei laureati triennali, di potere usufruire di uno strumento formativo avanzato che consenta loro di accedere al mondo del lavoro. Tale necessità è stata espletata in una richiesta formale di attivazione sia della specialistica che dei Master formulata mediante PEC Prot. n. 0016995 - III/2 del 19/05/2020 al Direttore di Dipartimento di Medicina Sperimentale Prof. Lo Muzio che al Presidente del corso TLB Prof.ssa Giardino

Il 20/05/2019 si è tenuta una consultazione con gli atytori del sistema socio economico e delle parti interessati (Presidente Titelab, Responsabile Humana, Rappresentanti Antel, Responsabile del poliambulatorio Telesforo; Direttore Istituto Zooprofilattico, Rappresentante AOU Ospedali Riuniti di Foggia) volta a programmare la rimodulazione del piano di studio del corso di laurea in particolare sotto il profilo del tirocinio professionalizzante.

Nella riunione tenutasi l'11.04.2018 i rappresentanti delle associazioni hanno reso noto che ai sensi dell'art. 4, comma 13, della legge 11 gennaio 2018, n. 3, presso gli Ordini dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione, è istituito l'albo della professione sanitaria di Tecnico sanitario di laboratorio biomedico.

Lelezione del consiglio dell'Ordine ha avuto luogo nel corso dell'anno 2019.

La prof.ssa Giardino sottolinea l'importanza di informare gli studenti del Corso di Laurea in merito alla costituzione dell'Ordine professionale e propone ad entrambe le Associazioni presenti di organizzare un seminario informativo rivolto agli studenti del Corso, da tenersi nei prossimi mesi di Settembre/Ottobre Nel corso della riunione il rappresentante Antel illustra in oltre gli esiti di un questionario che l'associazione ha distribuito tra i soci neolaureati al fine di contribuire alla definizione dell'offerta

formativa del Corso. Dall'indagine emerge: la richiesta di maggiore attenzione alle analisi ambientali e degli alimenti; esigenza di un'impostazione più uniforme tra l'indirizzo sperimentale e quello chimico-clinico e l'esigenza, di istituire stage e convenzioni universitarie con IRCCS, Istituti Farmaceutici, Zooprofilattici e altri settori diversi da quelli ospedalieri

Il Presidente del CDL dopo essersi congratulato per il lavoro svolto propone ad entrambe le associazioni di preparare un questionario ancora più elaborato che permetta di valutare non solo le esigenze formative ma anche la condizione lavorativa in modo da poterlo distribuire a tutti i tecnici al momento della loro sottoscrizione all'ordine. Per le esigenze formative emerse il GAQ si impegna a rispondere con una maggiore focalizzazione dei programmi.

In data 14 novembre 2018 si è svolto un successivo incontro con le Parti interessate nel corso del quale è stata proposta una modifica per l'offerta formativa, concernente in particolare una rimodulazione delle ore di tirocinio. Per l'intero triennio del Corso di Laurea, le ore di tirocinio ammontano a 1500, ripartite in 500 ore per ciascun anno ed in 250 per Semestri. Il problema si pone in particolare per il 1° anno perché in considerazione delle visite a cui gli studenti immatricolati devono sottoporsi l'avvio del tirocinio avviene con ritardo. Per cui viene illustrata una rimodulazione dei CFU del tirocinio che prevede al 1° anno un decremento delle ore di tirocinio (da 500 a 300 ore di tirocinio) ed un incremento delle ore di tirocinio al 2° e 3° anno (da 500 a 600 ore per ciascuno dei due anni). Il GAQ nelle sedute successive avrebbe valutato gli insegnamenti del 2° anno da anticipare al 1° anno, in modo da rendere meno gravoso il 2° anno.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 8 giugno 2017 ha proceduto alla nomina di un Comitato di indirizzo unico per tutti i Corsi di Laurea di Area Medica.

Successivamente, in data 27.04.2017 il GAQ del CDL ha deciso di intensificare gli incontri con i portatori di interesse con una cadenza semestrale ed unitamente alle Associazioni FIDTEL e ANTEL ha esteso la partecipazione alle riunioni all'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Foggia, all'ASL di Foggia, allo Zoo Profilattico, al Gruppo Telesforo ed all'Azienda alimentare per l'infanzia HUMANA. In detta occasione si è anche distribuito un questionario finalizzato a monitorare costantemente la domanda di formazione. Il questionario somministrato è quello proposto dal Presidio di Qualità e distribuito con le linee guida per la consultazione delle Parti Interessate. Tutti i partecipanti hanno dato parere favorevole alle modalità di formazione del corso. Nella riunione successiva tenutasi il novembre 2017 le Parti interessate intervenute approvano la proposta di modifica dell'ordinamento didattico che prevede la sostituzione di due dei moduli del Corso di Scienze Fisiche (Fisica applicata alla medicina e chirurgia e misure Elettriche ed elettroniche) con rispettivamente Fisica Applicata 1 e 2. Tale modifica è derivata dalla necessità emersa nel precedente incontro di consultazione con i portatori di interesse di attivare insegnamenti che potessero incrementare le conoscenze dei processi di automatizzazione coinvolti nelle attività di laboratorio biomedico. L'introduzione del nuovo insegnamento di fisica in accordo con tale esigenza intende approfondire i concetti fisici alla base dei processi di automatizzazione. Nella riunione si approva anche la proposta di istituire Corsi a scelta dello studente in cui venga approfondita l'applicazione diagnostica delle biotecnologie più all'avanguardia

Dal 2014 le organizzazioni rappresentative sono periodicamente consultate, al fine di monitorare costantemente il CDL in relazione alla domanda di formazione. Gli incontri sono decisi dal coordinatore del CdS che invita, con email, le Parti Interessate unitamente ai componenti del Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS GAQ. Detti incontri sono stati organizzati, di massima, con periodicità annuale. In data 18.11.2015, la commissione didattica/gruppo di riesame del corso (ora GAQ del CdS) si è riunita per la prima volta (per la nota situazione legata al suo riconoscimento legale) anche con i rappresentanti della FIDTEL, seconda associazione professionale presente a livello nazionale. All'incontro hanno preso parte anche il coordinatore del tirocinio professionalizzante e il manager didattico. In questa occasione si è discusso sulla possibilità di riorganizzare il tirocinio pratico del corso coinvolgendo oltre i laboratori di analisi e di ricerca anche realtà imprenditoriali interessate alla ricerca biomedica allo scopo di favorire l'impiego dei laureati in settori alternativi a quelli del SSN. Trattasi di uno specifico obiettivo del Rapporto di riesame periodicamente elaborato dal Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS.

L'analisi della domanda di formazione, per il CdS in Tecniche di laboratorio biomedico a numero programmato su base nazionale, viene effettuata annualmente dal MUR, di concerto con il Ministero della Salute e con la Conferenza Stato Regioni, A norma della Legge 2.08.1999 n. 264 (norme in materia di accesso ai corsi universitari) e successive modifiche e integrazioni, i posti disponibili per il Corso di Laurea Tecniche di laboratorio biomedico sono determinati con Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca (di seguito denominato MUR). Tale numero programmato viene stabilito annualmente da una commissione tecnica nazionale composta da rappresentanti del MUR, del Ministero della Sanità e della Conferenza Stato-Regioni; la commissione recepisce i fabbisogni di tecnici per ciascuna regione e programma il fabbisogno nazionale in termini di numero complessivo. Sulla base delle potenzialità formative indicate dagli Atenei per ciascun Corso di Laurea in Tecniche di laboratorio biomedico, vengono assegnati i contingenti ai singoli Atenei, in base al potenziale formativo erogabile da ciascuno di essi. Per l'anno accademico 2020-21, come già nel 2019-2020 è stato richiesto all'Ateneo di Foggia un incremento del potenziale formativo, e pertanto sono previsti 40 posti nel numero programmato.



Tecnico sanitario di laboratorio biomedico

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico sono in grado di : utilizzare le conoscenze per la comprensione del funzionamento dell'organismo umano nello specifico ambito lavorativo. Essi sono capaci di gestire la fase preanalitica, consci che tale stadio rappresenta un primo ed essenziale elemento della qualità dell'intero processo analitico.

Posseggono le abilità metodologiche e tecnico-diagnostiche per la gestione delle successive fasi del processo analitico negli ambiti di laboratorio di analisi e di ricerca relative ad analisi biomediche e biotecnologiche ed in particolare di Biochimica, di Microbiologia, Parassitologia e Virologia, di Farmacotossicologia, di Immunologia, di Patologia Clinica, di Ematologia, di Citologia e di Istopatologia, di Genetica Medica. Essi in oltre integrano conoscenze e abilità collaborando a mantenere elevati standard di qualità e di sicurezza nei diversi contesti di laboratorio

In particolare, i laureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico hanno la capacità di: 1) identificare, prevenire ed affrontare gli eventi critici relativi ai rischi di varia natura e tipologia connessi con l'attività nelle diverse aree del laboratorio; 2) identificare e prevenire i fattori che possono influenzare la qualità delle informazioni diagnostiche o del processo di produzione. Essi infatti valutano l'attendibilità del processo analitico e di quello produttivo applicando le conoscenze dei fenomeni biologici, fisiologici e patologici; attuano la verifica del corretto funzionamento e l'efficienza delle tecnologie biomediche attraverso saggi funzionali, calibrazione e manutenzione preventiva, nonché straordinaria in caso di guasti; realizzano e verificano il Controllo e l'Assicurazione di Qualità e identificano gli interventi appropriati in caso di non accettabilità dei risultati. I tecnici contribuiscono in oltre alla programmazione ed organizzazione dell'attività diagnostica e produttiva, compresa l'analisi dei costi e l'introduzione di nuovi materiali e tecnologie, applicando le conoscenze del progresso scientifico al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi di analisi e di produzione.

I laureati in Tecniche di laboratorio biomedico sono capaci di applicare le competenze acquisite in diretta collaborazione con il personale laureato dirigente di laboratorio preposto alle diverse responsabilità operative di appartenenza, al fine di garantire, il corretto adempimento delle procedure analitiche in applicazione dei protocolli di lavoro definiti dai dirigenti responsabili. Essi agiscono in modo coerente con i principi disciplinari, etici e deontologici della professione e sono in grado di riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori, stabilendo relazioni di collaborazione. In oltre devono essere capaci di interagire e collaborare attivamente con gruppi interprofessionali al fine di programmare e gestire attività di analisi e di produzione anche decentrate.

competenze associate alla funzione:

I laureati in tecniche diagnostiche di laboratorio biomedico svolgono la loro attività in strutture di laboratorio pubbliche e private, autorizzate secondo la normativa vigente, in rapporto di dipendenza o libero-professionale. Essi svolgono con autonomia tecnico professionale le loro prestazioni lavorative in diretta collaborazione con il personale laureato di laboratorio preposto alle diverse responsabilità operative di appartenenza, riconoscendo e rispettando il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori. I tecnici partecipano con competenza alla programmazione e organizzazione del lavoro nell'ambito della struttura in cui operano e contribuiscono alla formazione del personale di supporto. Essi concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca. Sono responsabili, nelle strutture di laboratorio, del corretto adempimento delle procedure analitiche e del loro operato, nell'ambito delle loro funzioni in applicazione dei protocolli di lavoro definiti dai dirigenti responsabili; verificano la corrispondenza delle prestazioni erogate agli indicatori e standard predefiniti dal responsabile della struttura; controllano e verificano il corretto funzionamento delle apparecchiature utilizzate, provvedono alla manutenzione ordinaria ed alla eventuale eliminazione di piccoli inconvenienti.

sbocchi occupazionali:

I laureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico possono trovare occupazione in strutture di laboratorio pubbliche o private, sia in regime di dipendenza che libero professionale.

In particolare gli sbocchi occupazionali sono individuabili:

- Nelle diverse aree specialistiche dei Laboratori Ospedalieri ed extraospedalieri appartenenti al Servizio Sanitario

Nazionale e nelle analoghe strutture private e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS).

- Nei laboratori di controllo di qualità in campo biomedico e dell'industria farmaceutica.
 - Nei laboratori di analisi e controllo delle Agenzie Regionali della prevenzione e protezione dell'ambiente.
 - Nelle industrie di produzione e agenzie di commercializzazione operanti nel settore della diagnostica di laboratorio.
 - Nei laboratori di ricerca universitaria ed extrauniversitaria del settore biomedico.
 - Negli Istituti Zooprofilattici Sperimentali delle Regioni per la prevenzione delle malattie di origine animale per vigilanza igienico-sanitaria degli addetti al controllo alimenti anche di origine animale.
- La capacità di utilizzare adeguatamente la lingua inglese consente loro di inserirsi nei pertinenti ambienti di lavoro non solo in ambito nazionale, ma anche europeo ed extraeuropeo.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici sanitari di laboratorio biomedico - (3.2.1.3.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

20/02/2015

I pre-requisiti richiesti allo studente che si vuole immatricolare ad un corso di laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico dovrebbero comprendere: buona capacità al contatto umano, buona capacità al lavoro di gruppo, abilità ad analizzare e risolvere i problemi, abilità ad acquisire autonomamente nuove conoscenze ed informazioni riuscendo a valutarle criticamente (Maastricht, 1999). Oltre alle conoscenze scientifiche utili per l'andamento del primo anno di corso, vi dovrebbero quindi essere anche buone attitudini e valide componenti motivazionali, importanti per la formazione di un "buon tecnico di laboratorio biomedico" che sappia relazionarsi correttamente con le responsabilità sociali richieste dalle Istituzioni. Per essere ammessi al Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. E' altresì richiesto il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale secondo quanto previsto dalle normative vigenti relative all'accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

07/07/2020

L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato, secondo la normativa vigente. L'ammissione avviene attraverso una prova concorsuale, la cui data e modalità di svolgimento sono definiti annualmente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e pubblicati in apposito bando emanato dall'Ateneo. Di norma tale prova

consiste nella soluzione di 60 quesiti su argomenti di Cultura Generale e Ragionamento logico, Biologia, Chimica, Fisica e Matematica.

La prova oltre che selettiva è diretta altresì a verificare il possesso di una adeguata preparazione iniziale.

Agli studenti che non abbiano fornito almeno il 20% di risposte corrette per le discipline di Biologia, Fisica e Chimica sono assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA) In tali discipline.

Gli OFA vengono recuperati mediante l'attivazione di piani di recupero personalizzati sotto la responsabilità dei docenti titolari delle discipline di Biologia, Fisica e Biochimica dei rispettivi corsi di laurea, che possono prevedere anche l'utilizzo della piattaforma e-learning di Ateneo.

Gli OFA devono essere annullati entro il 1° anno di corso, attraverso il superamento dell'esame dei Corsi integrati che comprendono le discipline di Biologia, Fisica e Biochimica.

Sono esonerati dagli OFA gli studenti che acquisiscono la convalida delle medesime discipline nell'ambito della procedura di riconoscimento crediti formativi universitari di cui art. 16 del relativo Regolamento didattico.

Il test di ammissione è unico, per tutte le Professioni Sanitarie presenti nell'offerta formativa di Ateneo.

<https://www.unifg.it/avvisi/ammissione-cdl-medicina-e-chirurgia-odontoiatria-e-protesi-dentaria-2020>

Conclusa la prova di ammissione si procede alla correzione degli elaborati a seguito della quale, viene stilata una graduatoria generale, in base al punteggio ottenuto dai candidati. Dalla graduatoria generale vengono estrapolate tante graduatorie di merito quanti sono i corsi di laurea indicati nel bando di concorso. Il candidato all'atto dell'iscrizione al test può dare preferenza per tre corsi di laurea (I, II e III opzione). L'ordine di preferenza espresso nella domanda è vincolante ai fini della formazione delle singole graduatorie che, pertanto, vengono redatte, prioritariamente, tenendo conto unicamente della Prima Opzione indicata dal candidato. Sono dichiarati vincitori o idonei ad un determinato corso di laurea, solo coloro che, classificatisi in posizione utile nella graduatoria di concorso del corso medesimo, abbiano indicato quel determinato corso come Prima Opzione nella domanda di ammissione.

Successivamente, nel caso in cui, dopo aver esaurito le graduatorie di prima opzione, dovessero risultare posti residui, si procede all'elaborazione di nuove singole graduatorie, per ciascun corso di laurea, tenendo conto della Seconda Opzione ed eventualmente della Terza Opzione espressa dai candidati.

Per gli studenti stranieri non comunitari non residenti in Italia, si procede alla formulazione di una graduatoria separata, utilizzando gli stessi criteri prescritti dal bando per gli studenti comunitari.

Le istanze di trasferimento agli anni successivi al primo, presso i corsi a numero programmato, possono essere accolte solo in presenza di disponibilità di posti all'anno di interesse, nel rispetto della prevista programmazione annuale. E' competenza dell'Ateneo nel rispetto dell'autonomia dello stesso, predisporre annualmente i bandi di trasferimento nel quale vengono indicati i posti disponibili, le modalità di presentazione della domanda, i criteri in base al quale vengono formulate le graduatorie di merito per la concessione del nulla-osta in entrata.

Link : <https://www.unifg.it/avvisi/ammissione-cdl-medicina-e-chirurgia-odontoiatria-e-protesi-dentaria-2020> (bandi ammissione professioni sanitarie)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

20/02/2015

Gli obiettivi formativi specifici di questo corso di Laurea sono rivolti alla formazione tecnico-professionale di laureati abilitati all'esercizio della professione di Tecnico di laboratorio biomedico, pertanto nella formulazione del progetto è stato posto al centro, lo studio teorico/pratico delle Scienze e tecniche di laboratorio biomedico, attuato sia tramite lezioni frontali, esercitazioni, laboratori didattici che attraverso il tirocinio abilitante nei settori qualificanti la professione.

Sulla scorta di questa impostazione, nell'ambito delle attività caratterizzanti è stato privilegiato l'insegnamento delle scienze della medicina di laboratorio e della patologia umana, delle metodologie diagnostiche di patologia clinica, di microbiologia, di anatomia patologica, di biochimica clinica e biologia molecolare, senza tralasciare tuttavia gli ambiti di clinica medica, in particolare dell'oncologia, di maggior riferimento per la professione.

Le attività di base sono state selezionate sia nell'ottica di una preparazione di ordine generale che come supporto fondamentale allo studio delle discipline caratterizzanti la professione. In particolare, ci si è orientati verso le scienze

strutturali e funzionali della cellula e del corpo umano e le scienze biologiche di particolare interesse per gli obiettivi formativi del corso, senza tralasciare l'acquisizione delle nozioni fondamentali nel campo della farmacologia, della fisica sanitaria, della statistica medica e della bioingegneria. L'evoluzione della professione, ha inoltre imposto, l'acquisizione di specifiche competenze e di capacità relazionali, ritenute necessarie per interagire con il paziente e con in generale tutto il sistema professionale, per rispondere a tale esigenza il percorso formativo ha previsto insegnamenti nel campo delle scienze umane e psicopedagogiche, finalizzati appunto all'acquisizione di quei comportamenti e atteggiamenti, necessari e fondamentali per relazionarsi con la complessità del proprio ambiente lavorativo.

Completa il quadro dei contenuti ritenuti indispensabili nella formazione del Tecnico di laboratorio biomedico, l'inserimento di discipline sia nell'ambito della salute pubblica, della prevenzione e dei servizi sanitari, con particolare riguardo ai riflessi medico-legali, inclusa l'attività didattica in materia di radioprotezione, che nell'ambito del management sanitario, sotto il profilo dell'economia e dell'organizzazione delle aziende sanitarie e del diritto sanitario.

Infine integrano l'assetto delle attività formative del corso, l'insegnamento della lingua inglese, con particolare riferimento all'inglese scientifico, i laboratori professionali dello specifico settore scientifico disciplinare (MED/46), che si propongono di sviluppare specifiche competenze, le attività seminariali di approfondimento su tematiche di particolare interesse per la professione.

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi		
Conoscenza e capacità di comprensione			
Capacità di applicare conoscenza e comprensione			

 QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio		
Conoscenze e competenze biologiche di base e biomediche			
Conoscenza e comprensione I laureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico devono dimostrare di conoscere e di capire: <ul style="list-style-type: none"> - i principi di base della fisica medica - le metodiche statistiche atte alla valutazione dei risultati delle indagini di laboratorio e della sperimentazione applicata - l'organizzazione morfologica, strutturale e la funzione dei tessuti, degli organi e degli apparati dell'organismo umano; - la struttura ed il funzionamento di biomolecole coinvolte nella espressione e trasmissione dell'informazione genetica e nella regolazione del metabolismo cellulare; - i meccanismi molecolari, cellulari, biochimici e fisiologici che mantengono omeostasi dell'organismo; - i processi biologici di difesa nonché dei principali meccanismi e processi patogenetici attraverso i quali la malattia altera le funzioni di organi, apparati e sistemi; - i principi della biochimica clinica e della patologia clinica propedeutici alla professione e le metodologie atte ad individuare e quantificare i parametri di riferimento e il loro significato clinico; - l'eziologia dei processi morbosi, il relativo meccanismo patogenetico, le reazioni fondamentali agli agenti patogeni e le conseguenze per l'organismo. Capacità di applicare conoscenza e comprensione			

Il laureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico devono:

- saper applicare il metodo scientifico e sperimentale allo studio dei fenomeni anatomo-fisiologici e tecnologici rilevanti per la professione, dimostrando di saper utilizzare allo scopo i principali fondamenti della fisica, biologia, chimica, biochimica, anatomia e fisiologia applicati ai problemi tecnologici della diagnostica di laboratorio;
- possedere le capacità di applicare le conoscenze nei settori della microbiologia, delle tecniche di farmacia, dell'anatomia patologica, della medicina trasfusionale, della dermatologia, della patologia clinica e della biologia molecolare.

Strumenti didattici per sviluppare i risultati di apprendimento attesi: lezioni frontali, attività didattiche elettive, attività didattiche tutoriali, partecipazione a convegni didattici, sussidi audio visivi e multimediali, materiale didattico, informatico e cartaceo.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: valutazioni certificative ed esami di profitto organizzate come prove integrate per più insegnamenti o moduli coordinati. Tali verifiche sono articolate nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, anche in sequenza di prove in itinere e parziali utili a verificare le conoscenze acquisite. Con riferimento alle prove scritte gli strumenti utilizzati sono: test a risposta multipla o risposte brevi scritte, organizzati su problematiche a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le conoscenze acquisite; redazione di elaborati scritti su specifiche tematiche assegnate.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA UMANA (*modulo di SCIENZE FUNZIONALI E STRUTTURALI DEL CORPO UMANO*) [url](#)

BIOCHIMICA (*modulo di SCIENZE STRUTTURALI E FUNZIONALI DELLA CELLULA*) [url](#)

BIOCHIMICA CLINICA 1 (*modulo di SCIENZE DI MEDICINA DI LABORATORIO*) [url](#)

BIOLOGIA GENERALE E CELLULARE (*modulo di SCIENZE STRUTTURALI E FUNZIONALI DELLA CELLULA*) [url](#)

CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (*modulo di SCIENZE STRUTTURALI E FUNZIONALI DELLA CELLULA*) [url](#)

FARMACOLOGIA GENERALE (*modulo di SCIENZE FARMACOLOGICHE E MEDICINA DI URGENZA*) [url](#)

FISICA APPLICATA 1 (*modulo di SCIENZE FISICHE*) [url](#)

FISICA APPLICATA 2 (*modulo di SCIENZE FISICHE*) [url](#)

FISIOLOGIA (*modulo di SCIENZE FUNZIONALI E STRUTTURALI DEL CORPO UMANO*) [url](#)

GENETICA UMANA GENERALE (*modulo di SCIENZE BIOLOGICHE*) [url](#)

ISTOLOGIA E CITOLOGIA (*modulo di SCIENZE FUNZIONALI E STRUTTURALI DEL CORPO UMANO*) [url](#)

MICROBIOLOGIA GENERALE (*modulo di SCIENZE BIOLOGICHE*) [url](#)

PATOLOGIA CLINICA 1 (*modulo di METODOLOGIE DIAGNOSTICHE DI PATOLOGIA CLINICA E ANATOMIA PATOLOGICA*) [url](#)

STATISTICA MEDICA APPLICATA AL LABORATORIO (*modulo di PROMOZIONE DELLA SICUREZZA E VALUTAZIONE DELL'ERRORE*) [url](#)

Conoscenze e competenze caratterizzanti il profilo e la professione: Scienze Tecniche Diagnostiche Professionalizzanti; Discipline dedicate alla salute pubblica ed alla Prevenzione ed all'organizzazione dei servizi sanitari; Discipline informatiche; Scienze Discipline etiche, psico-sociali, legali ed organizzative; Discipline linguistiche

Conoscenza e comprensione

I laureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico devono dimostrare di conoscere e di capire:

- i fondamenti delle metodologie di laboratorio utilizzabili in patologia umana, comprese quelle radioimmunologiche
- le tecniche analitiche sia di base che avanzate per una loro utilizzazione consapevole nell'analisi dei materiali biologici nei diversi settori della medicina di laboratorio (anatomia patologica, patologia clinica, biochimica clinica, microbiologia, batteriologia e virologia, ematologia, immunoematologia e genetica, tossicologia e galenica farmaceutica);
- i principi della patologia clinica propedeutici alla professione e le metodologie atte ad individuare e quantificare i parametri di riferimento e il loro significato clinico;
- i fattori di rischio ed i pericoli alla salute individuale e collettiva legati allo svolgimento della professione
- l'utilizzo appropriato dei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) previsti dalle vigenti normative sia per quanto riguarda la manipolazione di materiale organico sia per il suo corretto smaltimento, nonché l'utilizzo in totale sicurezza di reagenti di laboratorio ed il loro relativo smaltimento;
- I principi di base di informatica e le applicazioni informatiche nell'area di laboratorio, con particolare interesse all'archiviazione di dati e referti di interesse clinico sanitario;
- i canoni etici connessi alla sperimentazione e alla ricerca,
- le relazioni lavorative e l'interdipendenza del proprio lavoro con quello di altri operatori sanitari, la complessità

dell'organizzazione del Sistema Sanitario a livello nazionale e regionale nonché l'importanza di operare in conformità alla

normativa, alle direttive ed ai regolamenti vigenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico devono:

- saper riconoscere ed accettare idoneità dei diversi campioni, gestirne le fasi di preparazione e trattamento con l'utilizzo degli appositi strumenti e reagenti e valutarne tecnicamente il risultato, in base alle caratteristiche e alle procedure specifiche adottate in ciascuno di questi settori;
- identificare e prevenire i fattori che possano influenzare la qualità delle informazioni diagnostiche o del processo di produzione;
- saper applicare a seconda della tipologia di campioni, tecniche di taglio, ricerca manuale o automatica nei campioni, colorazione, tipizzazione;
- saper applicare le conoscenze metodologiche e tecnico-diagnostiche per la gestione del processo analitico nell'ambito del laboratorio di: Anatomia patologica, Biochimica Clinica, Biologia molecolare, Farmacologia e Tossicologia, Genetica medica, Medicina trasfusionale, Microbiologia e Virologia, Patologia clinica, oncologia ed ematologia;
- eseguire in piena autonomia il C.d.Q. sulla strumentazione e decidere in merito alla validità della seduta analitica; è in grado di processare i campioni valutandone il risultato in funzione della validazione tecnica del dato tenendo conto, per quanto di conoscenza e competenza, della congruità del risultato; è in grado di comprendere malfunzionamenti strumentali e di attivare processi di manutenzione ordinaria o in emergenza;
- saper gestire in maniera autonoma gli opportuni controlli di qualità sulle procedure adottate e sul risultato delle analisi con relativa validazione tecnica ove occorra;
- saper valutare e mettere in pratica le misure di sicurezza opportune, in relazione alla tipologia di laboratorio e di sostanze trattate, e utilizzare tutti i dispositivi di protezione ambientale caratteristici dello specifico settore;
- saper analizzare, elaborare, trasmettere, archiviare i risultati dei propri atti professionali;
- saper articolarsi ed interagire nella rete di produzione e prevenzione della salute sia pubblica che privata;
- saper partecipare alla programmazione e organizzazione del lavoro nell'ambito della struttura in cui operano nel rispetto delle loro competenze;
- contribuire alla formazione del personale di supporto e concorrere direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca;
- saper ottimizzare i processi applicativi di competenza attraverso vigilanza, aggiornamento e adeguamento allo sviluppo tecnologico dei propri compiti professionali.
- saper agire in modo coerente con i principi disciplinari, etici e deontologici della professione nelle situazioni tecnico-diagnostiche e produttive previste nel progetto formativo;
- saper concorrere direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca.

Strumenti didattici per sviluppare i risultati di apprendimento attesi: lezioni frontali, attività didattiche elettive, attività didattiche tutoriali, partecipazione a convegni didattici, sussidi audio visivi e multimediali, materiale didattico, informatico e cartaceo.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: valutazioni certificative ed esami di profitto organizzate come prove integrate per più insegnamenti o moduli coordinati. Tali verifiche sono articolate nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, anche in sequenza di prove in itinere e parziali utili a verificare le conoscenze acquisite. Con riferimento alle prove scritte gli strumenti utilizzati sono: test a risposta multipla o risposte brevi scritte, organizzati su problematiche a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le conoscenze acquisite; redazione di elaborati scritti su specifiche tematiche assegnate; valutazione delle attività pratiche e di tirocinio clinico attraverso prove certificative standardizzate e appositamente strutturate, secondo un approccio multi metodo in relazione agli obiettivi di apprendimento previsti per la valutazione delle competenze cliniche e delle capacità gestuali e relazionali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI GENETICA (*modulo di CITOLOGIA E GENETICA MEDICA*) [url](#)

ANATOMIA PATOLOGICA 1 (*modulo di METODOLOGIE DIAGNOSTICHE DI PATOLOGIA CLINICA E ANATOMIA PATOLOGICA*) [url](#)

ANTROPOZOONOSI PARASSITARIE (*modulo di METODOLOGIE DIAGNOSTICHE DI MICROBIOLOGIA*) [url](#)

BIOCHIMICA CLINICA 2 (*modulo di SCIENZE DI MEDICINA DI LABORATORIO*) [url](#)

BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA (*modulo di SCIENZE DELLA PATOLOGIA UMANA*) [url](#)

CITOGENETICA (*modulo di CITOLOGIA E GENETICA MEDICA*) [url](#)

COLTURE CELLULARI (*modulo di SCIENZE DI MEDICINA DI LABORATORIO*) [url](#)

ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (*modulo di DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI*) [url](#)

EMOSTASI E DISORDINI DELLA COAGULAZIONE (*modulo di METODOLOGIE DIAGNOSTICHE DI IMMUNOEMATOLOGIA*) [url](#)

FARMACOTOSSICOLOGIA (*modulo di SCIENZE FARMACOLOGICHE E MEDICINA DI URGENZA*) [url](#)

IL LABORATORIO IN ONCOLOGIA MEDICA (modulo di SCIENZE DELLA PATOLOGIA UMANA) [url](#)

IL LABORATORIO NELLA MEDICINA D'URGENZA (modulo di SCIENZE FARMACOLOGICHE E MEDICINA DI URGENZA) [url](#)

IL LABORATORIO NELLE MALATTIE CARDIOVASCOLARI (modulo di SCIENZE CLINICHE) [url](#)

IL LABORATORIO NELLE MALATTIE ENDOCRINOLOGICHE (modulo di SCIENZE CLINICHE) [url](#)

IL LABORATORIO NELLE MALATTIE RENALI (modulo di SCIENZE CLINICHE) [url](#)

LABORATORIO TRASFUSIONALE (modulo di METODOLOGIE DIAGNOSTICHE DI IMMUNOEMATOLOGIA) [url](#)

MALATTIE DEL SANGUE E IMMUNOEMATOLOGIA (modulo di METODOLOGIE DIAGNOSTICHE DI IMMUNOEMATOLOGIA) [url](#)

MALATTIE INFETTIVE (modulo di METODOLOGIE DIAGNOSTICHE DI MICROBIOLOGIA) [url](#)

MEDICINA DEL LAVORO (modulo di DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI) [url](#)

MEDICINA LEGALE (modulo di STORIA ED ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE) [url](#)

METODI E TECNICHE DI EMATOLOGIA (modulo di METODOLOGIE DIAGNOSTICHE DI IMMUNOEMATOLOGIA) [url](#)

METODI E TECNICHE DI GENETICA MOLECOLARE (modulo di CITOLOGIA E GENETICA MEDICA) [url](#)

METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA E IGIENE APPLICATA (modulo di PROMOZIONE DELLA SICUREZZA E VALUTAZIONE DELL' ERRORE) [url](#)

MICROBIOLOGIA CLINICA (modulo di METODOLOGIE DIAGNOSTICHE DI MICROBIOLOGIA) [url](#)

ORGANIZZAZIONE E REGOLAMENTAZIONE DELLA PROFESSIONE (modulo di STORIA ED ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE) [url](#)

PATOGENESI DEI TUMORI (modulo di SCIENZE DELLA PATOLOGIA UMANA) [url](#)

PATOLOGIA CLINICA 1 (modulo di METODOLOGIE DIAGNOSTICHE DI PATOLOGIA CLINICA E ANATOMIA PATOLOGICA) [url](#)

PATOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE DELLA PATOLOGIA UMANA) [url](#)

PRINCIPI DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOPROTEZIONE (modulo di SCIENZE CLINICHE) [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE (modulo di DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI) [url](#)

SCIENZE TECNICHE : METODI E TECNICHE DI VIROLOGIA (modulo di METODOLOGIE DIAGNOSTICHE DI MICROBIOLOGIA) [url](#)

SCIENZE TECNICHE: METODI E TECNICHE BIOCHIMICHE CLINICHE (modulo di SCIENZE DI MEDICINA DI LABORATORIO) [url](#)

SCIENZE TECNICHE: METODI E TECNICHE DI IMMUNOISTOCHEMICA (modulo di METODOLOGIE DIAGNOSTICHE DI PATOLOGIA CLINICA E ANATOMIA PATOLOGICA) [url](#)

SCIENZE TECNICHE: METODI E TECNICHE DI MICROBIOLOGIA (modulo di SCIENZE BIOLOGICHE) [url](#)

SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (modulo di SCIENZE FISICHE) [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE (modulo di DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI) [url](#)

STORIA DELLA MEDICINA E BIOETICA (modulo di STORIA ED ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE) [url](#)

TECNICHE DI LABORATORIO APPLICATE (modulo di SCIENZE FARMACOLOGICHE E MEDICINA DI URGENZA) [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALE I ANNO [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALE II ANNO [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALE III ANNO [url](#)

VALUTAZIONE DEL RISCHIO E PREVENZIONE IN LABORATORIO (modulo di PROMOZIONE DELLA SICUREZZA E VALUTAZIONE DELL' ERRORE) [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

I laureati devono avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi.

Devono essere acquisiti i seguenti obiettivi di apprendimento:

- 1) Dimostrare un approccio critico, uno scetticismo costruttivo, creatività ed un atteggiamento orientato alla ricerca, nello svolgimento delle attività professionali.
- 2) Essere in grado di formulare giudizi personali per risolvere i problemi analitici e critici ("problem solving") e saper ricercare autonomamente l'informazione scientifica, senza aspettare che essa sia loro fornita.
- 3) Identificare, formulare e risolvere i problemi relativi al procedimento analitico utilizzando le basi del pensiero e della ricerca scientifica e sulla base dell'informazione ottenuta e correlata da diverse fonti.

- 4) Essere consapevole del ruolo che hanno la complessità, l'incertezza e la probabilità nelle decisioni prese durante la pratica analitica.
- 5) Essere in grado di formulare delle ipotesi, raccogliere e valutare in maniera critica i dati, per risolvere i problemi.

Valori Professionali, Capacità, Comportamento ed Etica

- 1) Saper identificare gli elementi essenziali della professione del tecnico di laboratorio biomedico, compresi i principi morali ed etici e le responsabilità legali che sono alla base della professione.
- 2) Acquisire i valori professionali che includono eccellenza, altruismo, responsabilità, compassione, empatia, attendibilità, onestà e integrità, e l'impegno a seguire metodi scientifici.
- 3) Conoscere che ogni tecnico di laboratorio biomedico ha l'obbligo di promuovere, proteggere e migliorare questi elementi a beneficio dei pazienti, della professione e della società.
- 4) Riconoscere che una buona pratica del tecnico di laboratorio biomedico dipende strettamente dall'interazione e dalle buone relazioni tra tecnico di laboratorio biomedico e paziente, a salvaguardia del benessere, della diversità culturale e dell'autonomia del paziente.
- 5) Possedere la capacità di applicare correttamente i principi del ragionamento morale e di saper adottare le giuste decisioni riguardo ai possibili conflitti nei valori etici, legali e professionali, compresi quelli che possono emergere dal disagio economico e dalle nuove scoperte scientifiche.
- 6) Essere Coscienti del bisogno di un continuo miglioramento professionale con la consapevolezza dei propri limiti, compresi quelli della propria conoscenza medica.
- 7) Avere rispetto nei confronti dei colleghi e degli altri professionisti della salute, dimostrando ottima capacità ad instaurare rapporti di collaborazione con loro.
- 8) Avere la consapevolezza degli obblighi morali a dover provvedere alle cure mediche terminali, comprese le terapie palliative dei sintomi e del dolore.
- 9) Avere la consapevolezza dei problemi di tipo etico nel trattamento dei dati del paziente, del plagio, della riservatezza e della proprietà intellettuale.
- 10) Acquisire la capacità di programmare in maniera efficace e gestire in modo efficiente il proprio tempo e le proprie attività per fare fronte alle condizioni di incertezza, e la capacità di

Autonomia di giudizio

adattarsi repentinamente ai cambiamenti.

11) Acquisire il senso di responsabilità personale nel prendersi cura dei singoli pazienti. Tali competenze verranno acquisite e verificate attraverso attività di problem solving.

Abilità comunicative

I laureati devono saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti. Debbono essere acquisiti i seguenti obiettivi di apprendimento:

Capacità di Comunicazione

- 1) Ascoltare attentamente per comprendere e sintetizzare l'informazione rilevante su tutte le problematiche, comprendendone i loro contenuti.
- 2) Mettere in pratica le capacità comunicative per facilitare la comprensione dei dati analitici di pazienti e loro parenti, rendendoli capaci di prendere delle decisioni come partners alla pari.
- 3) Comunicare in maniera efficace con i colleghi, con la Facoltà, con la comunità, con altri settori e con i media.
- 4) Interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente.
- 5) Dimostrare di avere le capacità di base e gli atteggiamenti corretti nell'insegnamento verso gli altri.
- 6) Dimostrare una buona sensibilità verso i fattori culturali e personali che migliorano le interazioni con i pazienti e con la comunità.
- 7) Comunicare in maniera efficace sia a livello orale che in forma scritta.
- 8) Saper creare e mantenere buone documentazioni relative alla prestazione analitica.
- 9) Saper riassumere e presentare l'informazione appropriata ai bisogni dell'audience, e saper discutere piani di azione raggiungibili e accettabili che rappresentino delle priorità per l'individuo e per la comunità.

Tali capacità verranno acquisite e verificate attraverso incontri con pazienti, tutor ed assistenti favorendo la partecipazione attiva degli studenti e le attività di lavoro in equipe multidisciplinare e report finale.

Capacità di apprendimento

I laureati devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo. Debbono essere acquisiti i seguenti obiettivi di apprendimento:

Management dell'Informazione

- 1) Essere in grado di raccogliere, organizzare ed interpretare correttamente l'informazione sanitaria e biomedica dalle diverse risorse e database disponibili.
- 2) Saper raccogliere le informazioni specifiche sul paziente dai sistemi di gestione di dati clinici.
- 3) Saper utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come giusto supporto alle pratiche analitiche e per la sorveglianza ed il monitoraggio del livello sanitario.
- 4) Saper comprendere l'applicazione e anche le limitazioni della tecnologia dell'informazione.
- 5) Saper gestire un buon archivio della propria pratica professionale, per una sua successiva analisi e miglioramento.

Tali capacità saranno sviluppate attraverso la quota di tempo riservata allo studio autonomo e all'autoapprendimento, favorendo attività di riflessione ed elaborazione di tematiche affrontate nello svolgimento del corso. La verifica potrà essere effettuata attraverso la preparazione di relazioni o presentazioni generali di concerto con il corpo docente.



consegue con il superamento di una prova finale consistente nella redazione e discussione di un elaborato scritto su un argomento teorico-pratico. Essa è preceduta da una prova professionale, abilitante alla professione di Tecnico di Laboratorio Biomedico, di dimostrazione di capacità relative alla pratica professionale che può essere effettuata come prova pratica simulata. Gli elaborati potranno essere redatti anche in una lingua straniera preventivamente concordata. La prova finale ha valore di Esame di Stato abilitante all'esercizio professionale.

08/07/2020

Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea, lo Studente deve aver seguito tutti i corsi ed avere superato i relativi esami ed aver conseguito tutti i crediti previsti dal piano di studio ad eccezione di quelli riservati alla prova finale.

L'esame di laurea, che ha valore abilitante all'esercizio della professione, si svolge nelle sessioni e secondo le modalità fissate dalla normativa vigente. In particolare, si compone di:

una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
redazione di un elaborato di una tesi e sua discussione.

A determinare il voto dell'esame di Laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono, sommati, i seguenti parametri:

la media in trentesimi (trasformata poi in centodecimi) ottenuta sommando i voti in trentesimi conseguiti sia nei 18 esami curriculari di Corso Integrato che nella valutazione del Tirocinio obbligatorio e delle attività a scelta dello studente, escludendo l'esame con il voto più basso come da delibera del Senato Accademico del 11.03.2020 e del Consiglio di Amministrazione del 25.03.2020

- i punti attribuiti dalla Commissione alla Prova pratica (da 18/30 a 21/30 = punti 1; da 22/30 a 24/30 = punti 2; da 25/30 a 27/30 = punti 3; da 28/30 a 30/30 = punti 4; 30/30 e lode = punti 5);

- i punti attribuiti dalla Commissione alla discussione della Tesi di Laurea sono da 1 fino ad un massimo di 3 punti per tesi compilativa, da 1 fino ad un massimo di 5 punti per tesi sperimentale-clinica. La natura compilativa o sperimentale della tesi di laurea è stabilita dalla Commissione almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova finale attenendosi ai seguenti criteri di massima:

- la tesi è sperimentale-clinica quando presenta una nuova linea di ricerca che valuti una relazione di causa-effetto e testi una ipotesi, oppure si configuri come case reports, ovvero conduca un'analisi critica dell'assistenza erogata a partire da uno o più casi, condotta con metodi scientifici innovativi e riproducibili. Lo studente deve contribuire personalmente alla progettazione ed alla esecuzione dei vari protocolli sperimentali e all'analisi dei risultati ottenuti. Pertanto, è necessario che l'argomento della tesi sia ben definito dal Relatore in base alle capacità dello studente.

- La tesi è compilativa quando rappresenta una revisione della letteratura, elaborata criticamente dallo studente su di un argomento attinente la professione attraverso la raccolta e la sintesi dei lavori scientifici di più rilevante interesse internazionale, dei quali si sottolineano gli aspetti più attuali, innovativi ed anche controversi.

Inoltre sono considerati i seguenti punteggi aggiuntivi:

- Un punto per coloro che conseguano il titolo di laurea in corso (entro la sessione straordinaria di Marzo).

- I punti per coinvolgimento in programmi di scambio internazionale: punteggio massimo 2 punti

Numero mesi in programmi di scambio internazionale ≥ 6 2 punti

≥ 3 1 punto

o i punti sportivi curriculari (non cumulabili tra loro) agli studenti atleti in Doppia Carriera, in virtù del Regolamento relativo al Programma per la Doppia Carriera, come di seguito indicati:

Per la categoria atleti:

- n. 1 punto per i vincitori di medaglia di bronzo in competizioni internazionali, conseguita successivamente all'inserimento nel programma per la Doppia Carriera;

- n. 2 punti per i vincitori di medaglia d'argento in competizioni internazionali, conseguita successivamente all'inserimento nel programma per la Doppia Carriera;

- n. 3 punti per i vincitori di medaglia d'oro in competizioni internazionali, conseguita successivamente all'inserimento nel programma per la Doppia Carriera;

- n. 1 punto per i vincitori di medaglia ai Campionati Nazionali Universitari (C.N.U.), conseguita durante il periodo di iscrizione

al programma della Doppia Carriera;

per la categoria allenatori e arbitri:

o n. 1 punto per la convocazione e la partecipazione ai Mondiali o alle Olimpiadi, successivamente all'inserimento nel programma per la Doppia Carriera.

Il voto complessivo deve essere arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino. La lode può essere attribuita, con parere unanime della Commissione, ai candidati che conseguano un punteggio finale maggiore di 110 ed abbiano conseguito una media di base maggiore o uguale a 102,51.

(Regolamento Didattico Unificato delle Professioni Sanitarie)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: art. 15 Regolamento Didattico Unificato delle Professioni Sanitarie



▶ QUADRO B1 | Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico Unificato delle Professioni Sanitarie

Link: <http://www.medicina.unifg.it/it/node/3706>

▶ QUADRO B2.a | Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.medicina.unifg.it/it/node/7216>

▶ QUADRO B2.b | Calendario degli esami di profitto

<https://www.medicina.unifg.it/it/node/7223>

▶ QUADRO B2.c | Calendario sessioni della Prova finale

https://www.medicina.unifg.it/sites/sd03/files/allegatiparagrafo/10-10-2020/p_i-calendario_didattico_2020_2021_signed_signed.pdf

▶ QUADRO B3 | Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA (<i>modulo di SCIENZE FUNZIONALI E STRUTTURALI DEL CORPO UMANO</i>) link	TROTTA TERESA	PA	2	20	

2.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA (modulo di SCIENZE STRUTTURALI E FUNZIONALI DELLA CELLULA) link	SCRIMA ROSELLA	PA	2	20	
3.	BIO/12	Anno di corso 1	BIOCHIMICA CLINICA 1 (modulo di SCIENZE DI MEDICINA DI LABORATORIO) link	CORSO GAETANO	PO	2	20	
4.	BIO/12	Anno di corso 1	BIOCHIMICA CLINICA 2 (modulo di SCIENZE DI MEDICINA DI LABORATORIO) link	CORSO GAETANO	PO	2	20	
5.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA GENERALE E CELLULARE (modulo di SCIENZE STRUTTURALI E FUNZIONALI DELLA CELLULA) link	FIOCCO DANIELA	PA	2	20	
6.	BIO/10	Anno di corso 1	CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (modulo di SCIENZE STRUTTURALI E FUNZIONALI DELLA CELLULA) link	CELA OLGA		2	20	
7.	MED/46	Anno di corso 1	COLTURE CELLULARI (modulo di SCIENZE DI MEDICINA DI LABORATORIO) link	GIARDINO IDA	PA	1	10	
8.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA APPLICATA 1 (modulo di SCIENZE FISICHE) link	LASALVIA MARIA	RD	3	30	
9.	ING-INF/07	Anno di corso 1	FISICA APPLICATA 2 (modulo di SCIENZE FISICHE) link	LASALVIA MARIA	RD	1	10	
10.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA (modulo di SCIENZE FUNZIONALI E STRUTTURALI DEL CORPO UMANO) link			2	20	
11.	MED/03	Anno di corso 1	GENETICA UMANA GENERALE (modulo di SCIENZE BIOLOGICHE) link	D'ANDREA GIOVANNA	RU	2	20	
12.	L-LIN/12	Anno di corso 1	INGLESE SCIENTIFICO link			2	20	
13.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA E CITOLOGIA (modulo di SCIENZE FUNZIONALI E STRUTTURALI DEL CORPO UMANO) link	POSA FRANCESCA	RD	2	20	
14.	MED/42	Anno di corso 1	METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA E IGIENE APPLICATA (modulo di PROMOZIONE DELLA SICUREZZA E VALUTAZIONE DELL'ERRORE) link	FORTUNATO FRANCESCA	RD	1	10	

15.	MED/07	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE BIOLOGICHE) link			3	30	
16.	MED/46	Anno di corso 1	SCIENZE TECNICHE: METODI E TECNICHE BIOCHIMICHE CLINICHE (modulo di SCIENZE DI MEDICINA DI LABORATORIO) link	GIARDINO IDA	PA	2	20	
17.	MED/46	Anno di corso 1	SCIENZE TECNICHE: METODI E TECNICHE DI MICROBIOLOGIA (modulo di SCIENZE BIOLOGICHE) link			2	20	
18.	ING-INF/05	Anno di corso 1	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (modulo di SCIENZE FISICHE) link			2	20	
19.	MED/01	Anno di corso 1	STATISTICA MEDICA APPLICATA AL LABORATORIO (modulo di PROMOZIONE DELLA SICUREZZA E VALUTAZIONE DELL' ERRORE) link			2	20	
20.	MED/46	Anno di corso 1	TIROCINIO PROFESSIONALE I ANNO link			12	300	
21.	MED/46	Anno di corso 1	VALUTAZIONE DEL RISCHIO E PREVENZIONE IN LABORATORIO (modulo di PROMOZIONE DELLA SICUREZZA E VALUTAZIONE DELL' ERRORE) link	GIARDINO IDA	PA	1	10	

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Presso l'Ateneo di Foggia è stato attivato il Career Development Center, un centro di orientamento e accompagnamento alla ^{08/07/2020} carriera che supporterà gli studenti nella definizione e costruzione del proprio percorso formativo e dei propri obiettivi di carriera e che dunque progetterà, coordinerà e pianificherà strategie, strumenti e servizi altamente specializzati e personalizzati di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita per la costruzione di carriera.

L'Area Orientamento e placement con il supporto del Career Development Center si è proposta di offrire servizi in entrata, in itinere e in uscita rivolta rispettivamente ai futuri studenti e a quelli già iscritti presso l'Università di Foggia.

In particolare, il Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Placement (C.O.P.A.) - (previsto dall'art. 2 del Regolamento di Ateneo per l'Orientamento e il Placement - Prot. n. 0012089 - I/3 del 01/04/2020 - Decreto del Rettore n. 445/2020), costituito dai Delegati Rettorali all'Orientamento e al Placement, dai Delegati all'Orientamento e al Placement di tutti i Dipartimenti, da una rappresentanza studentesca e dai referenti dell'Area Orientamento e Placement, ha intrapreso una politica generale di orientamento pre-universitario fondata sul rapporto diretto dell'Ateneo con i referenti dell'orientamento in uscita delle scuole secondarie di secondo grado del territorio, con l'obiettivo di realizzare incontri periodici tra esperti, docenti universitari e gli studenti delle scuole, per analizzare congiuntamente criteri ed iniziative che riducano le difficoltà nelle scelte degli studenti e nell'adattamento allo studio Universitario.

Per tutti i corsi di studi attivati presso il nostro Ateneo gli studenti degli I.I.S.S. usufruiscono di un pacchetto di mini corsi somministrati in modalità on-line dal titolo MOOC (Massive Open Online Courses) sulle discipline di base, finalizzati anche alla preparazione del test d'ingresso delle lauree triennali e al superamento di eventuali debiti formativi (<http://elearning.unifg.it/>).

Nel corso dell'anno 2019 ad oggi sono state realizzate diverse attività/iniziative di orientamento che hanno coinvolto anche i Dipartimenti di Area Medica: con gli incontri negli I.I.S.S. di cui alla tabella n. 1 allegata al presente documento:

Con riferimento al 2020, occorre precisare che fino alla data odierna erano previsti in calendario più di 30 Incontri di orientamento con gli I.I.S.S., purtroppo per via dell'emergenza sanitaria COVID-19, anche l'Università ha dovuto sospendere tutte le attività didattiche, amministrative e di orientamento, pertanto molti appuntamenti sono stati sospesi. Si indicano nell'allegata tabella n. 2 gli incontri effettuati nel periodo 01/01 - 28/02/2020.

Altri eventi di orientamento la cui organizzazione e partecipazione è sempre stata a cura dell'Area Orientamento e Placement, sono indicati nell'allegata tabella n. 3:

L'obiettivo è fornire non solo informazioni generali, materiale sulla specifica offerta formativa, sui servizi erogati agli studenti, sulle iniziative universitarie e sulle strutture dei Dipartimenti nonché sulle attività extracurricolari, ma presentare quelle che sono le nuove professioni e le innovazioni nella didattica.

Ci sono state visite guidate all'interno dei Dipartimenti per conoscere da vicino le strutture didattiche, di ricerca, di laboratorio, bibliotecarie, sociali ecc.;

I Dipartimenti di Area Medica hanno avviato progetti pilota di didattica orientativa (DIOR) atti a promuovere azioni coordinate tra Università e gli I.I.S.S., attraverso la progettazione e la sperimentazione di percorsi di orientamento formativo in ambito

scientifico. Tali percorsi prevedono attività di formazione rivolte agli studenti della scuola secondaria superiore territoriale. In particolare:

Per gli studenti delle quarte e quinte superiori degli II.SS. territoriali è offerto un percorso formativo di 50 ore denominato "dalla cellula al DNA" in cui attraverso attività pratiche e seminari si possono approfondire le nozioni di biologia cellulare già acquisite nel corso scolastico di provenienza. Tale percorso è offerto dai Dipartimenti Medici due volte l'anno, di solito nei periodi di Ottobre e Febbraio per un totale di 100 studenti. L'accesso al corso è su base selettiva. L'unico percorso formativo tenutosi in quest'anno accademico si è svolto dal 25 Novembre al 2 Dicembre con la classe IV a SC dell'III.SS. "Rispoli-Tondi" di San Severo (Fg). L'evento schedato per Marzo 2020 non si è tenuto causa emergenza pandemica.

Per gli studenti del terzo quarto e quinto anno superiore degli Istituti Foggiani Volta e Notarangelo ogni anno è organizzata alla fine del primo quadrimestre una "Settimana della scienza" in cui essi partecipano all'interno della Facoltà di Medicina ad attività seminari, laboratoristiche e ambulatoriali al fine di approfondire argomenti di carattere biologico e medico coerentemente con i programmi scolastici.

Il percorso formativo viene elaborato e condiviso, così come la scelta dei moduli di ogni insegnamento, dai docenti dei vari Dipartimenti, dai docenti referenti di ogni Istituto e dai coordinatori di Progetto. L'Università di Foggia per l'Area Medica prevede ALCUNI CREDITI FORMATIVI per gli studenti che abbiano seguito il percorso formativo di cui sopra ai fini dell'immatricolazione ai corsi di studio attivati presso i Dipartimenti aderenti.

In sintesi si sono organizzati dal 2019 e fino ad oggi:

1. 63 incontri, svolti sia presso gli IISS di Foggia e provincia, e delle regioni limitrofe, sia presso le sedi universitarie UNIFG, durante i quali i docenti e il personale esperto dell'orientamento hanno illustrato l'offerta formativa e hanno fornito indicazioni e strumenti relativi ai servizi resi. Nelle visite presso UNIFG le scolaresche hanno visitato le strutture dipartimentali (laboratori, biblioteche), le mense e le residenze/alloggi ADISU, per meglio orientarle nella scelta della sede universitaria;

<http://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato>

www3.adisupuglia.it/portale-studenti/

2. Tre giornate di "Open Day" (20 e 28 marzo 2019 e 6 aprile 2019, quest'ultimo interamente dedicato ai genitori e alle famiglie), con più di 1800 partecipanti, eventi rivolti agli studenti delle ultime classi degli IISS di Foggia, di altre province pugliesi e anche di regioni limitrofe, al fine di presentare loro l'offerta formativa, le regole di accesso ai corsi e ai servizi (sport, diritto allo studio, relazioni internazionali, orientamento, disabilità, cultura e teatro, servizi informatici, centro linguistico, associazioni studentesche, sistema bibliotecario) resi dall'UNIFG;

3. Welcome Day dei Dipartimenti di Area Medica rivolto agli studenti della quinta e alle loro famiglie in cui si è illustrata e fatta conoscere l'offerta formativa della Facoltà di Medicina e le sue sedi il 24 ottobre 2019.

<http://www.unifg.it/eventi/open-day-2019>

<http://www.unifg.it/foto-gallery/open-day-2019-la-prima-giornata>

<http://www.unifg.it/foto-gallery/open-day-2019-la-seconda-giornata>

Quest'anno, a seguito dell'emergenza sanitaria, per la prima volta in via sperimentale si è svolto l'Open Day for a week on line dal 29 aprile 2020 al 13 maggio 2020

<https://www.unifg.it/notizie/resta-casa-ma-pensa-al-futuro>

<https://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/paragrafo/17-04-2020/unifg-openday-programma-16apr.pdf>

Questa nuova modalità, nata a seguito dei provvedimenti delle autorità ministeriali per ridurre la diffusione del contagio da Covid-19, ha lo scopo di incontrare studenti e famiglie e di presentare tutta l'offerta formativa, Corsi di laurea triennali e magistrali e i servizi di Ateneo, in modalità streaming sulla pagina facebook Unifg.

Particolarmente innovativa per le strategie di orientamento in ingresso è la scelta dell'Ateneo di avviare percorsi di PCTO. I percorsi sono stati sviluppati, coerentemente con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra la scuola, il tessuto socio-economico del territorio e il contesto aziendale. L'obiettivo è la diffusione di una nuova modalità di apprendimento che offre l'opportunità di avvicinare i giovani alla cultura del lavoro e al mondo delle imprese e, da un lato, consente lo sviluppo e lo stimolo di competenze trasversali specifiche e, dall'altro, rappresenta un'ottima occasione di orientamento anche volto a favorire una scelta più consapevole del percorso universitario. In tal senso, le numerosissime esperienze di PCTO che sono state organizzate per gli studenti delle scuole secondarie superiori interessate all'ambito degli studi relativi alle scienze dell'educazione hanno inteso presentare i profili professionali in uscita dei laureati della triennale e, in prospettiva, della laurea magistrale. È stata prevista, altresì, la possibilità di riconoscere dei CFU per gli studenti che abbiano frequentato determinati percorsi e che formalizzeranno l'iscrizione presso l'Università di Foggia. L'Area Orientamento e Placement ha raccolto le disponibilità dai Dipartimenti dell'Ateneo ed ha proposto i progetti formativi riportati nel link di seguito indicato:

<https://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/pcto-percorsi-le-competenze-trasversali-e-lorientamento>

Inoltre sono state stipulate Convenzioni con 32 Istituti della Puglia che hanno visto la partecipazione di oltre 2000 studenti e con la CCIAA, grazie infatti alla stretta collaborazione con la CCIAA di Foggia, gli studenti delle scuole, sotto la supervisione e il coordinamento di alcuni professori, hanno visitato alcune imprese rappresentative della realtà economico-produttiva locale e hanno svolto dei mini progetti/consulenze in cui hanno avuto la possibilità di mettere in pratica sia le loro conoscenze scolastiche sia i suggerimenti e gli stimoli che i coordinatori scientifici dei gruppi unitamente ai tutor aziendali hanno trasmesso.

3. Iniziative diverse

Battiti live

<https://www.unifg.it/notizie/presentata-la-nuova-campagna-di-orientamento-e-placement-lanno-20192020-racconta-con-linguaggio-i>

Orienta Puglia 2019

<https://www.unifg.it/eventi/orienta-puglia-2019>

Laureati in Piazza 2019

<https://www.unifg.it/foto-gallery/laureati-piazza-2019>

4. Mostra Fotografica itinerante UNIFG "Domani noi, spazi e luoghi attraversati da ragazzi che sognano (come te)" che ha visto l'Università di Foggia presente in alcuni comuni della provincia di Lecce.

5. Grazie allo sportello on-line dedicato agli studenti su richiesta degli interessati e previo appuntamento, si sono tenuti nell'arco dell'anno una media di 10 incontri mensili per un totale di circa 150 incontri.

Incontri in cui colloqui individuali con i potenziali studenti e le loro famiglie ci hanno permesso di fornire ulteriori informazioni e dettagli, risolvere dubbi sulla scelta universitaria più idonea alle aspirazioni e attitudini di ogni studente (previo verifica della predisposizione e grado di preparazione iniziale, alla luce delle aspettative manifestate).

Link inserito: <http://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato/orientamento/colloqui-di-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Incontri ed eventi di orientamento

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il servizio di Orientamento e Tutorato in itinere fornisce, agli studenti iscritti, sia informazioni su orari, programmi, scelte di indirizzo, (tutorato informativo), sia lo svolgimento di esercitazioni, simulazioni delle prove di esame o approfondimento delle tematiche relative alle discipline scoglio delle materie del primo anno (tutorato disciplinare e tutorato cognitivo), al fine di rimuovere eventuali ostacoli e per una proficua frequenza dei corsi.

08/07/2020

<http://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato/tutorato>

Più in generale, si tratta di orientare ed assistere gli studenti, renderli più consapevoli delle scelte e delle opportunità offerte loro, favorendone la partecipazione attiva in tutte le fasi della loro carriera, dal momento dell'iscrizione a quello dell'uscita dall'Università e dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Il servizio si offre, pertanto, come sostegno per lo studente lungo tutto il corso degli studi, per un'attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

Infatti l'orientamento e il tutorato in itinere è condizione per comprimere e controllare il rischio dell'abbandono (drop-out) e del fenomeno dei fuori corso. L'obiettivo è quello di mettere lo studente nelle migliori condizioni affinché possa esprimere le sue potenzialità al meglio.

All'interno dei vari Dipartimenti ogni anno, utilizzando il "Fondo Sostegno Giovani", per l'incentivazione delle attività di tutorato e per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, di provenienza Ministeriale vengono selezionati attraverso bandi in concerto con i Dipartimenti, dei tutor informativi e dei tutor disciplinari. I tutor sono studenti delle specialistiche o

dottorandi che, i docenti, selezionano tenendo conto dei meriti (voto di laurea e di media esami, laurea in corso) e di un colloquio. L'attività dei tutor informativi è finalizzata a:

- orientare ed assistere gli studenti;
- raccogliere e gestire dati e questionari;
- fornire supporto specifico ai Corsi di studio più bisognosi di sostegno secondo le indicazioni del C.O.A.T.;
- rendere gli studenti co-protagonisti del processo formativo;
- rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento delle materie di esame, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti;
- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento;
- svolgere eventuali altre attività di orientamento e tutorato secondo le indicazioni del C.O.A.T. fino ad un massimo del 25% del monte ore complessivo;
- svolgere attività di supporto all'orientamento e al placement.

<https://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato/tutorato>

Nel mese di marzo 2020, nonostante l'emergenza sanitaria, il servizio è stato erogato lo stesso, con modalità diverse. A partire dal 11 maggio 2020, le attività di orientamento dei tutor informativi sono proseguite in virtual room interattive, alle quali si accede dalla piattaforma e-learning Unifg - Area Orientamento, seguendo un calendario settimanale e su prenotazione online. Agli incontri di orientamento hanno partecipato virtualmente i docenti delegati dei diversi dipartimenti, il personale dell'Area orientamento e i tutor informativi. All'interno delle virtual room, è stato possibile interagire, porre domande e ricevere chiarimenti personalizzati.

<https://elearning.unifg.it/course/index.php?categoryid=380>

Questa nuova modalità proseguirà fino al termine dell'emergenza sanitaria.

L'attività dei tutor disciplinari riguarda alcune materie precedentemente individuate dai Dipartimenti ed è finalizzata a:

- orientare ed assistere gli studenti;
- rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento della disciplina o SSD per il quale è stato selezionato, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti;
- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento;
- svolgere eventuali altre attività di tutorato disciplinare secondo le indicazioni del C.O.A.T. o dei delegati di Dipartimento all'orientamento, tutorato e placement;

Le attività di tutorato disciplinare, durante l'emergenza sanitaria sono proseguite mediante video chiamate e contatti telefonici. I tutor disciplinari vengono contattati all'indirizzo di posta elettronica attivato per ogni tutor disciplinare per proseguire poi con modalità concordate insieme allo studente e calibrate su ognuno di loro.

<https://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato/tutorato>

Questa nuova modalità proseguirà fino al termine dell'emergenza sanitaria.

Sono offerti, altresì, servizi di sostegno all'apprendimento quali: Laboratorio di Bilancio di competenze, Circolo dei tesisti a cui si affiancano i servizi di Tutorato metacognitivo (relativo all'acquisizione delle abilità di studio) sia face-to-face che on-line. Il servizio di Bilancio delle Competenze è un servizio di orientamento personalizzato che offre allo studente la possibilità di sviluppare ed esercitare competenze di riflessività personale e professionale. Il laboratorio di Bilancio delle Competenze è aperto a tutti gli studenti ed offre un servizio gratuito di consulenza al fine di sostenere lo studente durante il suo percorso di studi e nella costruzione di competenze trasversali cruciali per il successo della propria carriera studentesca: auto motivazione, self-efficacy, time-management, team working.

<http://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato/il-bilancio-delle-competenze>

Inoltre, l'Area Orientamento e Placement per supportare gli studenti ha attivato un servizio denominato "SOS esami". Questo servizio, ha l'obiettivo di supportare gli studenti in difficoltà, durante il loro percorso formativo, al fine di ridurre il numero degli studenti fuori corso, portando gli stessi a concludere entro i termini il loro percorso di studi. Nella fattispecie, il servizio "SOS

esami", rientra fra le attività di orientamento in itinere di natura istituzionale svolta sistematicamente per ciascun insegnamento erogato dall'Ateneo per:

RIDURRE la durata effettiva del corso di studi e il tasso di abbandono;

SUPPORTARE gli studenti durante lo svolgimento dell'intera carriera universitaria;

FORNIRE informazioni e sostegno per effettuare passaggi di corso e su corsi e seminari accreditati dai Dipartimenti;

GUIDARE gli studenti verso il conseguimento del titolo accademico fornendo loro gli strumenti necessari per accedere al mercato del lavoro;

FAVORIRE l'inserimento e/o il superamento di problemi legati alla vita universitaria e alla difficoltà di disagio che incontra lo studente;

AGEVOLARE i rapporti con i docenti;

PROMUOVERE attività di supporto nello studio per migliorare la qualità dell'apprendimento, anche mediante corsi sulle metodologie di studio.

Prenotando (senza la necessità di indicare la motivazione) uno spazio di ascolto, si avrà modo di incontrare un tutor con il quale, attraverso un confronto aperto, si potranno sperimentare strategie di studio efficaci, organizzare i tempi di studio e calendarizzare gli esami in modo proficuo.

Per attivare il servizio "SOS esami" basta inviare una e-mail alla casella di posta elettronica: orientamento@unifg.it.

Nel periodo di emergenza sanitaria, il servizio è stato erogato lo stesso, con modalità diverse. Gli incontri frontali sono stati sostituiti da video chiamate e assistenza telefonica. Questo ha permesso di portare a termine il programma delineato ad inizio anno accademico. Gli studenti hanno proseguito la didattica delle lezioni in streaming sincrono audio video, rispettando i calendari didattici programmati dai singoli Dipartimenti. Gli incontri di tutorato programmati dal servizio SOS tra docente e studente sono proseguiti in modalità telematica. Anche gli esami di profitto della sessione di aprile sono stati sostenuti in modalità telematica.

<https://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato/tutorato/servizio-sos-esami>

Questa nuova modalità proseguirà fino al termine dell'emergenza sanitaria.

A livello di CdS

All'inizio di ogni AA, il Coordinatore del CdS, insieme ai tutor informativi, presenta agli studenti il CdS nei suoi vari aspetti organizzativi e didattici nonché i capisaldi del controllo della qualità del CdS stesso. Agli studenti, inoltre, vengono date informazioni specifiche sull'importanza della compilazione delle schede di valutazione degli insegnamenti e sull'obbligo di frequenza. Viene illustrato il sito web del Corso, forniti chiarimenti sull'uso di Esse3 per l'iscrizione agli appelli e sulle strategie di qualità intraprese. I docenti all'inizio del corso illustrano il programma e le modalità d'esame. Sono state organizzate due edizioni della "Settimana dello studente", una per ciascun semestre, presso i Dipartimenti di Area Medica di Foggia e presso le sedi decentrate dei CdS al fine di sensibilizzare gli studenti e con l'azione di mediazione dei docenti, ai principi dell'assicurazione della qualità di un CdS e alla comprensione di come si innestano in questo processo i questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti. La prima "Settimana" si è svolta in presenza (dal 25 al 29 Novembre 2019), mentre la seconda si è svolta in streaming sulla piattaforma e-learning (dal 25 al 29 Maggio 2020), data l'emergenza sanitaria.

Link inserito: <https://www.unifg.it/unifg-comunica/diverse-abilita-sportello-west/info-unifg/tutorato-alla-pari>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Decreto nomina Delegato Orientamento

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il corso di laurea, essendo abilitante all'esercizio della professione sanitaria, prevede un tirocinio pratico formativo che è parte integrante delle attività previste dall'ordinamento didattico. Al tirocinio pratico formativo sono infatti attribuiti almeno 60 crediti formativi universitari dal piano di studi.

07/07/2020

Lo sviluppo della competenza professionale, nell'ambito delle attività di tirocinio, fa riferimento ad un sistema di obiettivi educativi che si completano nel triennio. Le attività assegnate al tirocinante, il sistema di monitoraggio e la verifica dell'apprendimento sono finalizzati al perseguimento degli obiettivi previsti e saranno resi noti allo studente. Tutte le attività di tirocinio si tengono all'interno delle Strutture Sanitarie sede del corso e sono organizzate da una figura apicale dello specifico profilo professionale, in possesso dei requisiti previsti dalla legge in materia. A livello di Ateneo è comunque fornita assistenza per attività di stage e tirocini formativi e di orientamento generali.

Descrizione link: Attività di tirocini e stage

Link inserito: <http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Decreto nomina Delegato Orientamento

▶ QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Decreto di nomina delegato Erasmus

L'università di Foggia conta circa 1000 accordi bilaterali per mobilità Erasmus. Tutte le Università, dopo la fase delle nomination (pre-iscrizione dello studente), inviano ai nostri studenti, tramite email, un pacchetto di informazioni relativo all'offerta formativa, alla procedura di iscrizione, all'accommodation (se offerta), e al mentor messo a disposizione. All'arrivo, dopo la fase di registrazione, gli studenti possono iniziare le loro attività. Durante la fase di permanenza il Servizio Relazioni Internazionali continua ad interagire con gli studenti principalmente tramite email. Il grado di soddisfazione degli studenti, relativamente all'accoglienza e alla permanenza nell'università ospitante, è ottimo. Alla fine della mobilità, le Università estere rilasciano il Transcript of records in tempi brevi, consentendo il pieno riconoscimento dei risultati ottenuti.

Prima dell'emanazione del bando di selezione, il Servizio Relazioni Internazionali organizza una serie di giornate informative sulla mobilità Erasmus (Info Day Erasmus), presso ciascun Dipartimento della nostra università. Le giornate informative raccolgono sempre un'ampia partecipazione degli studenti che saranno i futuri candidati al bando di mobilità. Dopo la selezione, lo studente prende contatti con il Delegato Erasmus del Dipartimento a cui afferisce per la formulazione del Learning Agreement (piano di studio da svolgere all'estero). A tutti gli studenti è garantito il pieno riconoscimento delle attività concordate prima della partenza. I Delegati di Dipartimento, tramite appuntamenti dedicati, supportano gli studenti nella scelta degli esami da sostenere all'estero. Piccole differenze di programma ed ECTS tra i corsi italiani ed i corsi offerti dalle università partner, sono tollerate, consentendo agli studenti una più ampia scelta relativamente all'offerta formativa

dell'università ospitante. Lo studente, una volta completato il Learning Agreement, è convocato dal Servizio Relazioni Internazionali per l'iscrizione all'università estera (application form). Il Servizio gestisce tutte le fasi della mobilità assistendo lo studente e riducendo così il rischio di errore da parte dello stesso. Prima della partenza tutti gli studenti vengono convocati per la firma del contratto studente/istituto. L'università, liquida il 100% della borsa a tutti gli studenti prima della partenza. L'università di Foggia organizza tramite il proprio Centro Linguistico di Ateneo numerosi corsi di lingua gratuiti (inglese, francese, tedesco, spagnolo) con riserva dei posti per gli studenti selezionati per la mobilità Erasmus. Durante le giornate informative organizzate prima della partenza, gli studenti hanno la possibilità di incontrare i colleghi studenti che hanno già svolto l'Erasmus ed avere consigli sui piani di studio, accommodation, trasporti etc. delle sedi ospitanti.

Per i tirocini all'estero, prima della partenza, e di concerto con i beneficiari, si procede all'organizzazione degli aspetti logistici della mobilità. La gestione amministrativa e finanziaria interessa la definizione del piano di lavoro, la determinazione delle scadenze, la pianificazione delle attività e modalità di realizzazione delle stesse, il coordinamento del partenariato nazionale ed internazionale, la predisposizione di contratti, il Learning Agreement for Traineeships, i pagamenti, il controllo sul buon andamento e sulla realizzazione delle attività progettuali. Ogni iniziativa è quotidianamente monitorata e gestita tramite contatti telefonici e telematici. Per quanto riguarda l'organizzazione del viaggio e la ricerca dell'alloggio, la maggior parte dei beneficiari preferisce scegliere autonomamente in base alle proprie esigenze. Inoltre, sono state create piattaforme di comunicazione tra i tirocinanti già presenti in un determinato paese e i ragazzi in partenza per la stessa località, al fine di facilitare l'integrazione nel paese di destinazione. L'Università provvede alla copertura assicurativa dei propri beneficiari. UNIFG garantisce supporto pieno ai tirocinanti prima, durante e dopo la partenza. Il programma di tirocinio è concordato prima della partenza di ogni tirocinante tra l'Università e l'ente ospitante, tenendo conto del profilo del candidato e delle sue esigenze, capacità e competenze. Nello specifico, la procedura seguita è la seguente:

- invio del curriculum e della lettera motivazionale del candidato al possibile ente ospitante, a seconda del settore professionale di riferimento;
- valutazione da parte dell'ente ospitante del dossier pervenuto; a volte, i referenti aziendali ritengono opportuno effettuare un colloquio telefonico o via skype con i candidati per accertarne le competenze linguistiche e la motivazione;
- definizione del programma di tirocinio con descrizione delle mansioni e del piano degli obiettivi formativi da raggiungere;
- invio del Learning Agreement for Traineeships da parte dell'Università al candidato via e-mail, per presa visione;
- sottoscrizione del Learning Agreement for Traineeships in originale da parte dell'UniFg, del tirocinante e del referente dell'ente ospitante.

La preparazione accurata di un piano di tirocinio prima della partenza contribuisce a garantire il pieno riconoscimento dei tirocini svolti all'estero come attività formative curriculari ed extracurriculari dei partecipanti che possono così arricchire, sia in termini quantitativi (Cfu) che qualitativi, la loro carriera universitaria. Gli enti ospitanti rilasciano ai beneficiari un attestato finale (Transcript of work), certificando le attività svolte durante il tirocinio, le ore di tirocinio e il livello di crescita professionale raggiunto alla fine del percorso formativo.

Per quanto riguarda la preparazione linguistica, nella maggior parte dei casi questa è svolta direttamente nel paese ospitante, dove il tirocinante ha il vantaggio di beneficiare di una formazione in lingua madre e di scegliere il livello di corso più adeguato alle proprie esigenze formative.

Il tutorato Erasmus, che garantisce supporto agli studenti Erasmus, è svolto dall'associazione studentesca ESN (principalmente costituita da ex studenti Erasmus). Il tutor svolge i seguenti compiti:

- orientamento per gli studenti in uscita (informazioni sui bandi di mobilità, reperimento informazioni sulla sede di destinazione, procedure di registrazione presso l'Università straniera, assistenza nel corso del soggiorno e rientro);
- supporto nell'organizzazione di riunioni informative per gli studenti in entrata e in uscita, nella preparazione di materiale informativo per gli studenti in entrata e in uscita;
- orientamento e assistenza agli studenti internazionali e di scambio in entrata: assistenza alla consultazione dell'offerta formativa;
- supporto nella compilazione del piano di studio, all'uso dei servizi di Ateneo, all'inserimento nella vita universitaria.

L'interesse per la mobilità internazionale da parte degli studenti è dimostrata dalla partecipazione degli studenti alla Giornata dedicata alla mobilità internazionale (300 studenti circa considerando tutti i Dipartimenti).

Attualmente il numero degli studenti "in uscita" e in "entrata" è in costante incremento. In breve questi, i numeri:

TIPOLOGIA a.a. 2016-2017 a.a. 2017-2018 a.a. 2018-2019

Studenti in uscita per Erasmus/studio 187 227 295

Studenti in uscita per Erasmus/placement 75 76 101

Studenti in entrata per Erasmus/studio 318 445 382

Tuttavia, sono attualmente in studio nuove azioni per la promozione di accordi internazionali che sostengano la mobilità sia outgoing che incoming: su questa linea si collocano anche le numerose partnership di ricerca e collaborazione (Memorandum of Understanding) con le molteplici università straniere. Tra gli accordi di collaborazione scientifica, finalizzati alla

preparazione di futuri scambi di studenti, si segnalano i seguenti link relativi agli accordi:

LINK ACCORDI BILATERALI

link accordi bilaterali Erasmus:

https://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/21-01_2020/erasmus_studio_2020_2021_ba_unifg.xls

LINK MEMORANDA OF UNDERSTANDING

Contiamo attualmente 57 Memoranda of Understanding stipulati con Università ed Istituti di ricerca in Paesi UE ed extra-Ue.

<http://www.unifg.it/internazionale/cooperazione-internazionale/parteneriati>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Croazia	University of Rijeka		02/06/2015	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'Università degli Studi di Foggia offre un servizio di Placement volto a favorire l'integrazione tra la formazione universitaria e il mondo del lavoro, nella consapevolezza delle difficoltà per le aziende di trovare, in tempi rapidi, il personale di cui hanno bisogno e per i giovani laureandi/laureati di far conoscere la loro disponibilità e il loro patrimonio di conoscenze e abilità. Nel Mezzogiorno a causa della povertà e della fragilità del tessuto produttivo che lo caratterizzano, il gap con il resto del Paese in termini di occupazione è ancora molto profondo.

Da qui lesigenza di facilitare il contatto tra le due parti al fine di rendere più semplice l'attivazione di opportunità lavorative. Si cerca di far conoscere alle aziende gli elementi della formazione acquisita dai giovani e si cerca di fornire a questi ultimi, la possibilità di dimostrare la pienezza e la ricchezza del patrimonio culturale maturato, oltre che delle proprie caratteristiche personali.

In questa ottica, l'Ateneo ha potenziato il sistema integrato di servizi finalizzato ad accompagnare i laureandi e neo-laureati nella delicata e difficile fase di transizione dal mondo accademico al mercato del lavoro, ponendo in essere e cercando di migliorare sempre più delle attività indirizzate a:

Studenti/Laureati

Supportarli nell'analisi delle proprie abilità e competenze al fine di elaborare un progetto professionale in linea non solo con il percorso di studio intrapreso ma anche in relazione alle passioni e aspettative personali.

Sostenerli nella individuazione di percorsi formativi altamente professionalizzanti e nella ricerca attiva di un lavoro

Imprese

Stimolare la ricerca e la selezione di personale laureato nell'Università di Foggia

Contribuire ai processi di sviluppo e crescita del tessuto imprenditoriale attraverso accordi di collaborazione.

Di seguito elenco delle principali attività/iniziative di Placement, realizzate durante l'anno 2019, a cui si affiancano le attività ordinarie di cui sopra, incontri o contatti con i referenti delle Aziende di Foggia, finalizzati alla sottoscrizione di convenzioni/accordi di partnership, attivazione di tirocini extracurricolari e incontri personalizzati su richiesta dei laureati per la redazione di un progetto professionale.

Placement informativo: accoglienza ed erogazione di informazioni

Il personale del Servizio Placement e Tirocini extracurricolari è a disposizione degli utenti per attività informative. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente presso gli uffici o telefonicamente. È, inoltre, garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per via telematica. Il Servizio si pone come obiettivo primario quello di garantire l'assistenza e il supporto necessario agli studenti durante la fase di passaggio dall'Università al mondo del lavoro. Nello specifico, i servizi offerti fanno riferimento agli strumenti per la ricerca attiva del lavoro, opportunità occupazionali, possibili sbocchi lavorativi, incontri, programmi di sostegno e finanziamento su iniziative di autoimprenditorialità; la valutazione di proposte di lavoro, la trasmissione di candidature, la consultazione della bacheca delle offerte e dei siti internet utili per l'intermediazione, corsi formativi su tematiche di interesse, colloqui individuali; attivazione di tirocini extracurricolari, visite aziendali, definizione del profilo personale e professionale, individuazione di eventuali fabbisogni formativi, la redazione del curriculum vitae e della lettera motivazionale da presentare alle aziende, lo sviluppo di un piano

dazione per la ricerca di un lavoro.

Career Day, Recruiting day, eventi di settore

Il Servizio Placement organizza, inoltre, in collaborazione con le aziende, workshop, incontri di presentazione delle realtà occupazionali, career day e recruiting day. Si tratta di eventi che offrono importanti opportunità ai partecipanti, come consegnare il proprio curriculum vitae direttamente nelle mani dei recruiter e, a volte, anche di svolgere un vero colloquio di lavoro. Attraverso queste occasioni di incontro e confronto con le realtà aziendali, i laureandi/laureati arricchiscono il proprio bagaglio esperienziale maturando altresì una formazione in termini di approccio al mondo del lavoro e una maggiore consapevolezza della spendibilità trasversale del titolo conseguito. Career day e recruiting day, in alcuni casi, sono riservati a un particolare settore professionale, in altri sono aperti a tutti i laureati dell'Università di Foggia. Qualunque sia la tipologia di evento il Servizio Placement organizza gli incontri con la massima professionalità assicurando un'adeguata accoglienza alle aziende, ma anche offrendo utili suggerimenti ai candidati. Salvo casi eccezionali, il Servizio Placement organizza gli incontri dando la possibilità ai laureandi/laureati di iscriversi comunicando con un congruo preavviso le informazioni sull'azienda protagonista dell'evento.

L'Università sostiene, inoltre, progetti finalizzati a sostenere iniziative giovanili sull'autoimprenditorialità.

Nell'anno 2019 e fino ad oggi sono stati organizzati gli eventi riportati nell'allegata tabella n. 4.

Servizi placement su piattaforma Almalaurea

Uno dei canali utilizzati dalle aziende per la veicolazione di opportunità a studenti e laureati dell'Università di Foggia è la bacheca annunci di stage e lavoro su piattaforma Almalaurea. La bacheca prevede funzionalità operative dedicate a studenti, laureandi, laureati e aziende oltre a un sistema di reportistica per l'ufficio che permette di monitorare l'utilizzo dello strumento da parte di tutti i target coinvolti.

Progetti in collaborazione con Enti e Istituzioni

Il Servizio promuove e partecipa ai progetti promossi dal Ministero del Lavoro, dalla Regione Puglia e da Enti/Istituzioni varie. Grazie alla stipula di convenzioni con aziende pubbliche e private, operanti nei principali settori di interesse dell'offerta formativa, è stato possibile promuovere lo svolgimento di numerosi stage e tirocini formativi in un'ottica di integrazione tra mondo accademico e tessuto imprenditoriale. Le linee di indirizzo e gli obiettivi delle politiche sul lavoro permettono sinergie tra progetti e linee di finanziamento. In particolare, diversi interlocutori istituzionali a livello centrale e regionale stanno cercando sempre più di dialogare e sintonizzarsi sulle priorità e il sostegno dell'occupazione. In alcuni casi sugli stessi obiettivi intervengono con diverse misure di sostegno rivolte ai diversi destinatari/beneficiari. In continuità con i precedenti progetti, il Servizio Placement ha portato avanti nuovi obiettivi e azioni nell'ambito delle opportunità declinate dagli enti promotori.

Attivazione di tirocini extracurricolari

Il Servizio Placement gestisce l'attivazione di tirocini di orientamento extracurricolari finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra università e lavoro.

Servizi web, mailing, social network, materiale informativo

Sul sito di Ateneo la sezione web dedicata al Placement si articola in varie sottosezioni dedicate a strumenti e servizi di orientamento on-line e off-line. Le pagine sono articolate e organizzate per target di accesso (studenti/laureati aziende docenti). Ad esse si affiancano pagine web ad accesso generico, rivolte a tutti i target potenzialmente interessati, e pagine temporanee con contenuto visualizzabile solo in determinati periodi dell'anno, in concomitanza con eventi e iniziative specifiche. Il servizio di direct mailing è nato per segnalare a studenti e laureati iniziative di recruiting, orientamento al lavoro ed accompagnare studenti e laureati alla consultazione costante delle offerte di stage e lavoro. Nell'ambito delle attività di comunicazione e nell'ottica di un miglioramento continuo dei servizi offerti, è stato attivato un profilo Facebook, un profilo LINKEDIN e un profilo INSTAGRAM utilizzato per le comunicazioni di servizio, annunci, eventi, ma soprattutto come canale privilegiato per dialogare con studenti, laureati e utenti vari. Il Servizio Placement gestisce, altresì, la elaborazione di materiale informativo su supporto cartaceo ed elettronico e nella ideazione di gadget promozionali utilizzati in occasione di manifestazioni, open days, fiere, etc.

Servizi specialistici in uscita: consulenza individuale per l'ingresso nel mondo del lavoro

Nel lavoro individuale con gli utenti la finalità di alcune delle azioni realizzate dal Servizio Placement mira a facilitare la capacità ad auto-orientarsi attraverso la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, competenze e rappresentazioni sul contesto occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, a definire autonomamente obiettivi personali e professionali, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte operate. Il servizio di consulenza individuale è

trasversale, ovvero cerca di coinvolgere gli studenti provenienti da tutti i Corsi di Laurea dell'Ateneo. Il servizio di consulenza per l'orientamento al lavoro e il supporto alla transizione si svolge su appuntamento (in presenza o on-line) ed è realizzato da personale interno che affianca questa ad altre attività di consulenza o di progettazione e gestione del placement. Il Servizio può essere declinato in: consulenze individuali per la promozione e lo sviluppo di competenze di autopromozione nel mercato del lavoro; analisi di profilo e matching con i potenziali interlocutori di segmenti specifici del mercato del lavoro; revisione del CV personale e di lettere di presentazione; informazioni (spesso non possedute o incomplete) sui servizi dedicati alle opportunità di lavoro e formazione post-laurea.

Seminari e laboratori formativi per la ricerca attiva del lavoro

Il Servizio Placement organizza, periodicamente, seminari e laboratori formativi e informativi per sostenere laureandi e laureati nella ricerca attiva del lavoro. È questa, infatti, una delle difficoltà maggiori che, data la naturale inesperienza in questo campo, i laureati incontrano nel momento in cui iniziano la ricerca di un lavoro. I seminari, altamente specializzati, offrono ai partecipanti informazioni su varie tematiche: ad esempio come impostare la ricerca del lavoro in modo coerente con il proprio percorso di studio, come sfruttare al meglio le nuove tecnologie per reperire annunci e contatti, come utilizzare social network, portali e motori di ricerca, modalità per effettuare autocandidature mirate, come redigere un curriculum vitae e la lettera di presentazione, come affrontare positivamente i colloqui di lavoro. Tali incontri formativi, spesso, vengono organizzati anche in collaborazione con altri soggetti, esperti in materia. Innovativi i corsi di formazione sulla redazione di un video curriculum, ritenuto strumento privilegiato nell'ambito delle nuove metodologie di autocandidatura anche in vista dell'implementazione della piattaforma dedicata UNIPLACEMENT UNIFG.

Nella tabella sono indicati gli incontri organizzati:

Presentazioni e/o visite aziendali

Continua la promozione dei servizi dei servizi offerti dall'Università in materia di placement alle aziende del territorio attraverso visite presso le rispettive sedi o presso gli uffici dell'Area.

Durante gli incontri, organizzati con i responsabili delle risorse umane/amministratori delegati delle imprese, sono presentate le opportunità di collaborazione finalizzate alla occupazione dei migliori talenti e alla possibilità di sottoscrivere convenzioni quadro per attività formative e di ricerca e alla messa in campo di progetti di sviluppo reciproco. Grazie alla stipula di convenzioni con aziende pubbliche e private, operanti nei principali settori di interesse dell'offerta formativa, è stato possibile promuovere lo svolgimento di numerosi stage e tirocini formativi in un'ottica di integrazione tra mondo accademico e tessuto imprenditoriale. Nel 2019 sono state sottoscritte 39 convenzioni quadro per attività per collaborazioni in attività di orientamento e accompagnamento al lavoro, per lo svolgimento di tirocini curriculari ed extracurriculari e per attività formative. Parallelamente alle visite presso le imprese, l'Università periodicamente ospita, su richiesta, incontri di presentazione delle realtà imprenditoriali più importanti e rappresentative non solo a livello territoriale ma anche nazionale. Il Servizio consente, inoltre, alle imprese interessate di proporre offerte di lavoro e di tirocinio extracurricolare a studenti e a laureati, consultare i CV di studenti e laureati, organizzare eventi finalizzati a selezionare i migliori talenti sulla base di profili professionali individuati, contribuire indirettamente alla definizione dei percorsi formativi futuri in quanto gli stessi saranno definiti nel rispetto dei reali fabbisogni professionali del mondo del lavoro.

Partnership con le imprese

Il Servizio Placement e tirocini extracurriculari, offre numerosi vantaggi anche al mondo delle imprese. A queste ultime, infatti, l'Ateneo propone la possibilità di creare un incrocio domanda/offerta il più rispondente possibile alle proprie esigenze riducendo così i tempi ed i costi della ricerca del personale. Il Servizio consente alle imprese interessate di proporre offerte di lavoro e di tirocinio extracurricolare a studenti e a laureati, consultare i CV di studenti e laureati, organizzare eventi finalizzati a selezionare i migliori talenti sulla base di profili professionali individuati, contribuire indirettamente alla definizione dei percorsi formativi futuri in quanto gli stessi saranno definiti nel rispetto dei reali fabbisogni professionali del mondo del lavoro. Nel 2019, sale a 43 il numero delle aziende coinvolte nel Network denominato "Job factory Unifg", nato a seguito della I edizione del Salone del Lavoro e della Creatività, con gli obiettivi di seguito indicati:

Partenariato occupabilità

per la creazione e la promozione di iniziative e progetti innovativi a favore dell'occupazione giovanile (tra questi la realizzazione di una piattaforma online per sostenere l'incontro tra domanda e offerta di lavoro attraverso la pubblicazione di video curriculum dei candidati);

Partenariato didattico

per la definizione e realizzazione di percorsi formativi anche post laurea finalizzati al potenziamento delle abilità trasversali degli studenti e dei laureati;

Partenariato scientifico

volto al trasferimento tecnologico e alla valorizzazione delle competenze dei giovani ricercatori;

Partenariato sociale

per elaborazione di proposte culturali e di partecipazione attiva per agevolare la transizione dei giovani nel mondo del lavoro.

Link utili relative alle attività di placement

<http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/placement>

<http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/placement/offerte-di-lavoro>

https://unifg.almalaurea.it/cgi-bin/lau/cercaofferta/search_bo.pm?LANG=it

<http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/placement/archivio-eventi>

<http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/stage/offerte-di-stage>

<http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/tirocini-e-stage/espletamento>

<http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/placement/aziende>

<https://www.facebook.com/Ufficio-Stage-e-Placement-Unifg-984238704930133/timeline/>

<https://uniplacement.unifg.it/>

www.jobunifg.it (link edizione Job 2019)

Piano programmatico di attività/iniziative di placement

Potenziamento dell'attuale rete di contatti con aziende attraverso l'organizzazione di visite aziendali e incontri con i responsabili delle Risorse umane per facilitare l'incontro tra studenti e mondo del lavoro e fornire un sostegno efficace ai laureati nella ricerca attiva di una occupazione.

Implementazione della piattaforma di Placement finalizzata a promuovere l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. La piattaforma sarà strutturata con funzionalità operative dedicate a studenti, laureandi, laureati e aziende oltre a un sistema di reportistica per l'ufficio che permetterà di monitorare l'utilizzo dello strumento da parte di tutti i target coinvolti. La stessa sarà aperta ai laureati che potranno pubblicare i propri video cv e alle aziende che potranno accreditarsi e ricercare i profili professionali da inserire nella propria realtà organizzativa.

Organizzazione di Career Day, Recruiting day, eventi di settore. Il Servizio Placement si propone di incrementare l'organizzazione, in collaborazione con le aziende, di workshop, incontri di presentazione delle realtà occupazionali, career day e recruiting day finalizzati al reclutamento di giovani in cerca di occupazione.

È in programma la prosecuzione del Forum dell'Orientamento e del Placement in forma itinerante presso altre Università nazionali finalizzato allo scambio di best practice nel settore.

Realizzazione di seminari di formazione e di workshop delle professioni con la partecipazione di esperti finalizzati alla presentazione degli sbocchi lavorativi di ogni corso di laurea e alla effettiva possibilità di collocamento nel mondo del lavoro dei laureati da realizzarsi periodicamente negli spazi Unifg.

Partecipazione a Saloni e Fiere del lavoro

Costante aggiornamento delle pagine web e dei social network per favorire una più ampia e rapida diffusione di notizie e informazioni; aggiornamento delle esistenti versioni on line del materiale informativo di presentazione dei servizi, in modo che si possa avere a disposizione un agile strumento di promozione e comunicazione.

Gestione e aggiornamento della mailing-list (Imprese, Istituzioni, Enti, etc) al fine di ampliare le occasioni di contatto e di coinvolgimento durante l'intero anno accademico e divulgare le molteplici attività promosse dall'Ateneo.

Link inserito: <https://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Decreto Delegato Orientamento Tutorato Placement



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

La legge 13 luglio 2015, n.107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", ha sistematizzato l'Alternanza scuola-lavoro attraverso percorsi obbligatori nella scuola secondaria di secondo grado che prevedono lo svolgimento di almeno 400 ore di attività negli Istituti tecnici e professionali e almeno 200 ore nei Licei.

La Legge di Bilancio 2019, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 31 dicembre 2018, nei commi 784, 785, 786, 787 dell'articolo 1 stabilisce quanto segue:

comma 784. I percorsi in alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono ridenominati «percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento» e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, con effetto dall'esercizio finanziario 2019, sono adeguati per una durata complessiva:

- a) non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali;
- b) non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici;
- c) non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

L'Alternanza scuola-lavoro si sviluppa, coerentemente con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra la scuola, il tessuto socio-economico del territorio e il contesto aziendale.

L'obiettivo è la diffusione di una nuova modalità di apprendimento che offre l'opportunità di avvicinare i giovani alla cultura del lavoro e al mondo delle imprese e, da un lato, consente lo sviluppo e lo stimolo di competenze trasversali specifiche e, dall'altro, rappresenta un'ottima occasione di orientamento anche volto a favorire una scelta più consapevole del percorso universitario.

Per poter attivare il percorso di ASL è necessario che vengano seguite le procedure derivanti dalla normativa e dal vademecum emanato dal Ministero: Convenzione, Progetto formativo, nel rispetto della normativa sulla Sicurezza. È stata prevista, altresì, la possibilità di riconoscere dei CFU per gli studenti che abbiano frequentato determinati percorsi e che formalizzeranno l'iscrizione presso l'Università di Foggia.

L'Area Orientamento e Placement ha raccolto le disponibilità dai Dipartimenti dell'Ateneo ed ha proposto i progetti formativi riportati nel link di seguito indicato:

<https://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/alternanza-scuola-lavoro>

Inoltre sono state stipulate Convenzioni con 32 Istituti della Puglia di cui al link di seguito indicato:

<https://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/alternanza-scuola-lavoro>

Nei Dipartimenti di Area Medica, per gli studenti della quarta e della quinta superiore degli ISS territoriali è offerto un percorso formativo di 50 ore denominato "dalla cellula al DNA" in cui attraverso attività pratiche e seminariali si possono approfondire le nozioni di biologia cellulare già acquisite nel corso scolastico di provenienza. Tale percorso è offerto dai Dipartimenti Medici due volte l'anno nei periodi di Ottobre e Marzo per un totale di 50 studenti. L'accesso al corso è su base selettiva. Inoltre, per i Dipartimenti di Area Medica, durante l'AA 2017/2018 sono state sottoscritte tre convenzioni per percorsi formativi con altrettanti II.SS.: il "Volta", il "Notarangelo-Rosati" e il "Marconi" di Foggia. Tali convenzioni hanno formalizzato la collaborazione tra i Dipartimenti di Area Medica e questi II.SS. al fine dell'Alternanza Scuola Lavoro e del potenziamento verso le discipline biomediche. La convenzione con il Notarangelo interessa 60 studenti iscritti alle classi quinte, quella con il "Volta" (della durata di tre anni) interessa fino a 25 studenti delle quarte e altrettanti delle quinte, mentre quella con il "Marconi" (della durata di sei anni) interessa 20 studenti delle terze, 20 delle quarte e 20 delle quinte.

Quindi anche per questi II.SS. si sono svolte delle giornate dedicate all'ASL, riportate nel prospetto seguente.

Progetto n.1 - Titolo: Dalle cellule al DNA" -

Scuola: Liceo Scientifico "Rispoli-Tondi" di San (Fg) - N. studenti 25 Periodo: 25 novembre-2 dicembre 2019;

"A. Volta" di Foggia - N. studenti 40 - 27-31 Gennaio 2020

Progetto n. 2 - Titolo: Prove Tecniche di lavoro - Scuola: I.I.S.S. Notarangelo-Rosati - N. studenti: 60 - Periodo: 27-31 Gennaio 2020

Progetto n. 3 - Titolo: BiolaB Scuola: Liceo Scientifico A. Volta - N. studenti: 29 Periodo: da Gennaio a Giugno 2020, il quale non è stato svolto completamente a causa dell'emergenza pandemica.

Altre iniziative

1. Notte dei ricercatori

La notte dei Ricercatori è un'iniziativa promossa dalla Commissione Europea al fine di creare occasioni di incontro tra ricercatori e cittadini per diffondere la cultura scientifica e la conoscenza del ruolo della ricerca in un contesto informale e stimolante. L'obiettivo è quello di coinvolgere i cittadini nella scoperta del mestiere di ricercatore e del ruolo che i ricercatori svolgono nel costruire il futuro della società. L'iniziativa, svoltasi il 27 Settembre 2019, con un importante anticipo che ha coinvolto le giornate di martedì 25 e mercoledì 26 settembre, contemporaneamente ad altre sedi (Bari, Brindisi, Lecce, Taranto e Castellana Grotte), è stata finalizzata nella sede di Foggia alla proposta di un percorso su alimentazione, prevenzione e sviluppo sostenibile.

All'interno dell'iniziativa, è stata prevista anche la visita delle strutture di ricerca afferenti ai Dipartimenti di Area Medica. Gli studenti di quattro II.SS. (Marconi, Lanza, Rosati e Volta), per un totale di 92, hanno visitato i laboratori di Genetica, Biochimica, Farmacologia, e Medicina Sperimentale e Rigenerativa), tutti ubicati presso il Centro di Ricerche Biomediche "E. Altomare", dove sono state illustrate le principali linee di ricerca nonché le apparecchiature e strumentazioni di cui sono dotati i laboratori e le facilities/servizi disponibili per i ricercatori afferenti ad essi.

<https://www.unifg.it/notizie/notte-dei-ricercatori-universita-enti-di-ricerca-pugliesi-e-marta-uniti-un-progetto-europeo>

2. FameLab

FameLab è una competizione tra giovani scienziati, ricercatori e studenti universitari che si sfidano, sul modello di un Talent Show, nel comunicare in tre minuti, un argomento scientifico che li appassiona attraverso presentazioni affascinanti e coinvolgenti che possano essere comprese da un pubblico generico. L'organizzazione complessiva rientra nel circuito di FameLab, ossia una competizione ideata dal Cheltenham Science Festival nel 2005 adottata e promossa dal British Council in diversi Paesi in tutto il mondo. L'Università di Foggia è capofila di un partenariato allargato a livello regionale e ha coinvolto Atenei e Centri di ricerca pugliesi (Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività dell'Università degli Studi di Bari, l'Università degli Studi del Salento, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare Sezione di Bari e nuovamente l'Associazione Agorà Scienze Biomediche dopo l'edizione 2018). Durante questa terza edizione, sono stati previsti un evento finale, la pre-selezione locale di Foggia, nella giornata del 19 Febbraio 2020, all'interno dell'Aula Turtur degli OO.RR. di Foggia. La Pre-selezione di Foggia, ha visto la partecipazione di 11 concorrenti che si sono esibiti davanti ad una giuria di esperti e ad un nutrito pubblico (circa 130 presenze) costituito prevalentemente da studenti e studentesse, non solo universitari/e, ma anche dei licei scientifici foggiani anche allo scopo di orientamento in ingresso. Nello specifico hanno partecipato due classi del Liceo Scientifico "Alessandro Volta" (per un totale di 50 presenti) e due classi del Liceo scientifico "Guglielmo Marconi" di Foggia (per un totale di 50 presenti), accompagnati dai loro insegnanti. La Selezione locale di Foggia di FameLab 2020 si sarebbe dovuta svolgere a Foggia, presso il Teatro Comunale "Umberto Giordano", il 3 marzo 2020, dalle ore 9.30 alle 13.30, per via della grave situazione di emergenza dovuta alla diffusione del Covid-19 (Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" e successive integrazioni) si svolge in modalità telematica, a partire dalle ore 20.00 del 24 marzo 2020 fino al 28 marzo 2020, attraverso la selezione di presentazioni video realizzate dai concorrenti stessi da parte di una giuria riunitasi in modalità telematica nella giornata di venerdì 27 alle 12.30 su piattaforma Zoom per discutere le valutazioni e per decretare il vincitore della competizione locale e il secondo classificato, che accederanno entrambi alla fase nazionale.

<https://www.unifg.it/notizie/secondo-anno-di-famelab-capitanata>

3. PON di Ateneo "Orientamoci"

Tale attività riguarda la collaborazione con l'Istituto Maria Immacolata di San Giovanni Rotondo al Progetto PON denominato "Orientamoci" attraverso specifica formazione effettuata da due esperti dei Dipartimenti di Area Medica, il prof. Tucci e la Prof.ssa Valenzano. La formazione è stata erogata attraverso due moduli denominati "Scelgo 1" e "Scelgo 2" agli studenti dell'Istituto di San Giovanni Rotondo, presso le aule del Polo Biomedico "Emanuele Altomare", tra dicembre 2019 e gennaio 2020".

<https://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/alternanza-scuola-lavoro>

Inoltre sono state stipulate Convenzioni con 32 Istituti della Puglia di cui al link di seguito indicato:

<https://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/alternanza-scuola-lavoro>

Link inserito: <https://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/alternanza-scuola-lavoro>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Delegato Orientamento e Alternanza Scuola Lavoro



QUADRO B6

Opinioni studenti

I dati si riferiscono all'indagine svolta sugli insegnamenti previsti nel primo e secondo semestre 19-20

29/10/2020

L'indice di sintesi complessivo è pari a 3,39 analogo a quello dello scorso anno. Si tratta evidentemente di un risultato molto

positivo.

L'indice di sintesi è infatti il coefficiente di gradimento relativo all'argomento trattato nella domanda. L'indice di sintesi (IDS) è dato dalla seguente formula:

$IDS = \frac{[(\text{Numero di risposte per ogni domanda non nulle}) * (\text{Punteggio assegnato alle Risposte})]}{(\text{Risposte totali alla domanda})}$. I punteggi assegnati alle risposte standard previste nel questionario sono i seguenti:

- Decisamente no (1 punto);
- Più no che si (2 punti);
- Più si che no (3 punti);
- Decisamente si (4 punti).

E' evidente che più sono elevati i valori dell'IDS più alte sono le percentuali di risposte positive. In particolare il valore 2,5 dell'IDS può essere interpretato come soglia di positività.

In particolare, i valori di IDS sono raggruppati in quattro gruppi: 1) valori di IDS inferiori a 2,5 sono negativi; 2) valori di IDS compresi tra 2,5 e 3,25 sono positivi, ma comunque oggetto di attenzione in un'ottica di miglioramento continuo; 3) valori di IDS superiori a 3,25 esprimono una positività piena.

Il risultato di 3,39 appare quindi positivo.

Sulla prima sezione, insegnamento, relativa all'organizzazione generale della didattica, il valore è superiore a 3,4 (lo scorso anno era: 3,42). In questa sezione il 92,68% degli studenti si dichiara soddisfatto per quanto concerne l'organizzazione complessiva di ciascun insegnamento, con un 92,08% di pareri positivi riguardo la chiarezza nella definizione delle modalità d'esame. L'86,14% giudica pienamente esauriente il materiale didattico fornito per lo studio della materia, e l'83,56% ritiene di aver avuto conoscenze preliminari adeguate per la comprensione degli argomenti trattati dai singoli insegnamenti. Lo 84,95% degli studenti ritiene che il carico didattico degli insegnamenti sia proporzionale ai crediti assegnati con una percentuale degli studenti (15,04 contro un dato non sostanzialmente diverso del 13,8% dello scorso anno) che si esprimono negativamente a riguardo (con un 7,05 rispetto al precedente 4,95% di decisamente no).

La seconda sezione, relativa al comportamento della docenza, riporta un IDS di 3,47 valore nettamente positivo che indica lottima qualità del rapporto docente discente conseguita dal CdL. In particolare, l'86,73% ritiene che i docenti esponano in maniera chiara gli argomenti trattati, mentre l'82,97% ritiene che abbiano la capacità di stimolare l'interesse verso la disciplina. Il 93,07% ritiene che i docenti, siano facilmente reperibili per chiarimenti e spiegazioni, mentre l'92,87% ritiene che gli insegnamenti siano stati svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio. In questa sezione il dato di soddisfazione più basso continua ad essere registrato per le attività didattiche integrative considerate positivamente dal 78,22% degli intervistati con un 10,5% che si esprime in maniera negativa.

La terza sezione che fa riferimento alla percezione complessiva dello studente in merito all'interesse per gli argomenti trattati e alla soddisfazione personale sul singolo insegnamento ha un IDS 3,54, sempre indice di soddisfazione piena. In particolare il 95,45% (lo scorso anno era il 90,38%) ha dichiarato di aver trovato interesse per gli argomenti trattati dall'insegnamento e l'83,37% (lo scorso anno era l'82,83%) si è dichiarato complessivamente soddisfatto.

La quarta sezione che fa riferimento all'organizzazione di ciascun semestre (con particolare riferimento alle infrastrutture e alla logistica) riporta un IDS di 3,26 lievemente superiore al 3,22 dello scorso anno. Il 80,99% degli studenti considera positivamente il carico di studio mentre cala dal 8,24% dello scorso anno all'6,34% la percentuale degli studenti che lo considera eccessivo. Questo dato deve continuare ad essere attentamente monitorato, benché il trend dimostri un lento miglioramento. Mentre il 83,56% (contro il 74,73% dello scorso anno) si ritiene soddisfatto dell'organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti per ciascun semestre, scende dall'8,65% all'2,77% la percentuale degli studenti che esprime un parere nettamente negativo. Anche questo parametro deve essere tenuto sotto controllo. Il 79,41% ritiene le aule assegnate adeguate ed il 77,23% si esprime favorevolmente riguardo alle 'infrastrutture per le attività integrative (esercitazioni, laboratori, seminari).

La valutazione media della docenza ha un indice di 3,45 superiore a quello medio di Dipartimento

La valutazione della docenza dei singoli insegnamenti ha nella grande maggioranza dei casi un indice IDS superiore a 3,25, valore indicato dal Presidio della Qualità dell'Ateneo come valore soglia di piena positività. Di 34 docenti del CDL 12 necessitano di un attento monitoraggio nell'ottica di migliorare ulteriormente il proprio valore di IDS che allo stato attuale risulta compreso tra 2,5 (soglia di positività) e 3,25 (soglia di positività piena), mentre nessuna docenza risulta essere giudicata negativamente

Azioni da intraprendere:

Insieme a questi docenti il GAQ provvederà ad una riorganizzazione del programma di studi

Fonte piattaforma Pentaho

29/10/2020

I laureati del 2019 sono stati 14 e 12 sono stati intervistati da Almalaurea. 100% dei laureati 2019 ha frequentato regolarmente più del 75% delle lezioni contro il dato del 96,6% registrato a livello nazionale ed il 95.1% registrato nell'area geografica di competenza. Buono il grado di soddisfazione complessiva per il corso, che risulta essere pari al 83.4% contro il dato medio nazionale pari all'88.8% ed il dato meridionale del 89.2%. Il 58.3% dei laureati si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso nel nostro Ateneo contro, la media nazionale del 65.9% ed il dato concernente il meridione del 66%. Rimane sempre elevata (25%) rispetto a quanto si registra a livello meridionale (17.5%) e nazionale (14%) la percentuale di intervistati da Almalaurea che frequenterebbe lo stesso corso in un altro ateneo. Nel cercare di capire questi dati, sicuramente va incrementato il numero di impostazioni informatiche a disposizione degli studenti, che viene giudicato insufficiente dal 100% degli intervistati. I servizi di biblioteca sono stati utilizzati dal 66.7 % dei laureati, dato comparabile a quello registrato nell'area geografica (67.4 %) ma inferiore al dato nazionale di 71.4%. I servizi bibliotecari vengono considerati positivamente dal 87.5 % dei laureati in linea con quanto rilevato su scala nazionale. Il 100% dei laureati ha utilizzato le strutture messe a loro disposizione per lo svolgimento delle attività didattiche (contro una media nazionale del 89.3% e geografica del 92.6%), con un grado di apprezzamento pari al 66.3% sovrapponibile al dato del 66,6% registrato lo scorso anno, ma contro il dato nazionale del 79.5% ed il dato meridionale del 76.2%.

L'apprezzamento della docenza scende al 66.6% contro il 100% registrato lo scorso anno (Il corpo docente non ha subito modifiche!) e contro il 91% del dato medio nazionale ed il 90,4% del dato medio meridionale. L'organizzazione generale del corso viene considerata positivamente dal 58.3 % dei laureati contro il dato del 90, % registrato lo scorso anno ed il dato medio nazionale del 77,1%. Il 41,7% % degli intervistati non è ancora pienamente soddisfatto (contro il 20,3% registrato a livello meridionale). Lo scorso anno solo il 10 % dei laureati non era pienamente soddisfatto al riguardo.. Per quanto riguarda il carico didattico il 66,7% ne vorrebbe una riduzione, (contro il dato del 12,4 % registrato a livello nazionale e del 9,2 % registrato nel meridione). Lo scorso anno il 70% degli intervistati riteneva che lo stesso carico didattico fosse accettabile. Nessun laureato ritiene che il carico didattico sia eccessivo come invece è ritenuto dal 1,7% degli intervistati a livello nazionale, e dal 0,7% a livello di area geografica. La non soddisfazione per il carico didattico contrasta con i dati riportati in sezione C dove si nota un forte incremento da parte degli studenti iscritti al primo anno di conseguire più di 2/3 dei crediti attribuiti.

Azioni da intraprendere:

Continuare il monitoraggio dei programmi di studio da parte del GAQ

Migliorare l'organizzazione del corso agendo sulla:

- Comunicazione agli studenti (sito web del corso)
- Organizzazione del calendario di lezioni (segreteria didattica)
- Organizzazione del calendario di esami (segreteria studenti)

Fonte: Almalaurea Profilo Laureati 2020 Dati aggiornati all'aprile 2020



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Gli studenti iscritti nel 2019 al CdL in Tecniche di Laboratorio Biomedico sono 86, di cui 73 iscritti in corso (84.9%). ^{29/10/2020}

Gli immatricolati per laa. 2019/20 sono 32, di cui 19 immatricolati puri.

Fonte: dati Almalaurea 2020 e Indicatori ANS

Dati di ingresso.

La provenienza di studenti immatricolati nell'anno accademico 19/20 è per il 100% dalla stessa regione della sede del corso, mentre la mobilità regionale è pari al 13.4% per la stessa area geografica e al 27.7% a livello nazionale.

Il 58.3% dei laureati intervistati da Almalaurea dichiara di aver avuto precedenti esperienze universitarie (portate a termine nel 16.7% dei casi) contro il dato nazionale di 47.7%.

La percentuale di studenti con genitori privi di titolo di studio o con titoli inferiori alla licenza media è del 83.3% (mentre lo scorso anno era del 80%). Il dato medio nazionale è del 74.9%. Rimane molto alta l'appartenenza dei medesimi alla classe operaia (41.7%). Il dato medio nazionale è del 26.2%. Il 61.5% dei laureati intervistati dispone di una formazione liceale scientifica. Il voto medio di diploma (88,3) è più elevato di quello medio nazionale (79).

Azioni da intraprendere:

GAQ Agire in concordanza con l'Orientamento di Dipartimento e di Ateneo in ordine di attrarre studenti provenienti da regioni limitrofe

Fonte: Almalaurea Profilo Laureati 2020e ANS

Dati di percorso.

Gli immatricolati del 2019 hanno conseguito al primo anno lo 80,1% dei CFU richiesti. Questo dato conferma ed incrementa i progressi registrati in tal senso già nell'anno precedente (dove la percentuale dei CFU acquisiti al primo anno risultava essere del 65,7%), e supera nettamente il dato registrato sia nell'area geografica che a livello nazionale (rispettivamente del 67.7% e del 71,5%). Ovviamente migliora la percentuale degli iscritti nel 2018 che consegue più di 20 CFU alla fine del 1° anno (pari a 1/3 dei CFU previsti) che passa dal 83,3% al 84,2%. Negli Atenei meridionali solo il 80,4% degli studenti matura più di 20 CFU mentre a livello nazionale solo il 79,7% consegue questo risultato. Inoltre il 73,7% degli studenti immatricolati a Foggia matura più di 40 CFU prima del passaggio al secondo anno contro un dato meridionale del 57,4% e nazionale del 61,9%. Questi dati dimostrano come il lavoro operato costantemente dal GAQ sulla revisione dei programmi del corso dia i suoi risultati.

La percentuale degli studenti che proseguono al 2° anno del CdS è pari al 100% dato migliore di quanto registrato al livello della stessa area geografica (93,4%) e a livello nazionale (94,2%). L'indice di abbandono è del 25% leggermente superiore a quanto registrato a livello nazionale (22,1%) e al dato meridionale del 16,3%

Positivo il dato sulle borse di studio che sono state ottenute dal 58,3% dei laureati intervistati rispetto al dato medio nazionale pari al 24,9%. L'internazionalizzazione del corso rimane sempre un fattore di criticità con un lieve miglioramento dei CFU conseguiti all'estero che dallo 0% dello scorso anno al 0,4%, dato analogo a quanto si registra nella stessa area geografica (0,7%) e inferiore al dato del 1,2% registrato a livello nazionale. Questo dato è giustificato dalla disomogeneità dei corsi che preparano lo specifico profilo professionale nell'ambito europeo.

Azioni da intraprendere:

Il GAQ del corso deve continuare ad impegnarsi con l'ufficio ERASMUS dell'Ateneo per cercare di stipulare convenzioni con CdS europei che possano fornire una preparazione congrua al profilo professionale degli studenti

Per quanto riguarda la didattica tutti i docenti responsabili del corso appartengono a SSD di base e caratterizzanti contro il dato del 99,7% registrato su scala nazionale

Fonte: Almalaurea Profilo Laureati 2020 e Indicatori ANS

Dati di uscita.

La percentuale di laureati in corso è pari secondo 61,5% contro il dato nazionale del 84%, con il restante 38,5% degli immatricolati che si laurea entro il primo anno fuori corso ed una durata media del CDL pari a 3,5 pari al dato nazionale del 3,4. Con un indice di ritardo pari a 0,5 contro lo 0,4 registrato in Italia

Il voto finale di laurea è superiore di 2,0 punti (111 rispetto a 109) al dato nazionale.

Azioni da intraprendere:

Per migliorare la percentuale dei laureati in corso si continua l'attività di ascolto delle difficoltà degli studenti in ritardo con il piano di studi ad opera del Settore Interdipartimentale deputato alla Didattica.

L'indice Fonte: Almalaurea Profilo Laureati 2020

Indicatori ANS

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

28/10/2020
Dei 11 Laureati del corso per il 2018 sono stati intervistati da Almalaurea 9. Il tasso di occupazione ad un anno dalla laurea è del 57,1%. Il livello di occupazione è superiore a quello registrato per i laureati della stessa classe di laurea a livello di area geografica (52%), ma inferiore di quanto rilevato a livello nazionale dove risulta essere del 65,8%. Il 100% dei laureati impiegati utilizza le competenze acquisite con la laurea contro il dato del 78,3% registrato nell'area geografica e del 86,3% a livello nazionale. Secondo Almalaurea il 12,5% dei laureati prosegue gli studi ed è impegnato a conseguire una laurea magistrale contro il dato nazionale del 22,2% e meridionale del 29,3%) Di coloro che frequentano un corso magistrale il 25% non lavora contro il dato meridionale del 17,1% e di quello nazionale del 14,2%

Di coloro che trovano impiego ad un anno dalla laurea, il 50% non è impegnato in attività formative contro il dato meridionale del 57% e di quello nazionale del 73,3%

La retribuzione media dichiarata è di 1376 euro superiore sia al dato medio nazionale (1276 euro) che dell'area geografica (1160) euro. La soddisfazione complessiva dei laureati impiegati è pari 8 analogo all'indice rilevato nel Sud (7,9) e di 8,1 rilevato livello nazionale

Fonte: Almalaurea Condizione Occupazionale dei laureati ad un anno dalla laurea
Aprile 2020

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

28/10/2020
L'attività di tirocinio curriculare è istituzionalmente disciplinata dai protocolli di intesa con la Regione e dagli accordi con le strutture sanitarie sede del corso, che si configurano come partners della formazione piuttosto che come Enti ospitanti attività di stage. L'integrazione tra attività didattica frontale e attività di tirocinio è costante e quotidiana e coinvolge i dipendenti delle strutture sanitarie sede della formazione pratica che svolgono attività nell'ambito della professione interessata e che partecipano altresì all'esame dei risultati dell'attività didattica e alla progettazione dei percorsi formativi. Si sta approntando un questionario per gli studenti insieme ai membri del Tavolo tecnico Nazionale delle Professioni sanitarie TLB al fine di poter valutare in modo più diretto l'opinione degli studenti sul tirocinio professionalizzante



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

08/07/2020

Come dichiarato nello Statuto, l'Università degli Studi di Foggia promuove l'alta qualità delle proprie attività, sia nella didattica che nella ricerca scientifica, e persegue questo obiettivo valutandone il conseguimento (http://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/18-06-2015/statuto_universita_degli_studi_di_foggia_vigente_dal_12_06_2014_0.pdf).

L'Università di Foggia, infatti, in coerenza con quanto previsto dalle disposizioni ministeriali in tema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano e con quanto indicato nei documenti ANVUR in materia, pianifica e gestisce i processi formativi e di ricerca ispirandosi alla logica del miglioramento continuo.

Per realizzare tale obiettivo, gli Organi di governo attuano la pianificazione strategica integrandola con un sistema di assicurazione della qualità attraverso il quale individuano attori, funzioni e responsabilità.

Le responsabilità nella Assicurazione della Qualità sono collegate a quelle politiche e quindi spettano principalmente al Rettore a livello di Ateneo, in quanto ne presiede gli Organi di Governo, al Direttore per il Dipartimento e al Coordinatore per il Corso di Studio.

La politica per la qualità è deliberata dagli Organi di Ateneo e viene attuata e garantita da una funzione consultiva, svolta dal Presidio della Qualità (PQA), ed una attività di valutazione, realizzata prevalentemente ex-post, da parte del Nucleo di Valutazione.

Le funzioni, i compiti e le responsabilità degli Organi (Rettore, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico, Nucleo di Valutazione, Direttore Generale) e delle Strutture (Dipartimenti, Facoltà, Corsi di studio, etc) dell'Ateneo sono definite nello specifico nello Statuto, mentre quelle del PQA nel suo Regolamento di funzionamento. Ulteriori specifiche funzioni, compiti e responsabilità, in particolare del Nucleo di Valutazione e delle Commissioni Paritetiche docenti- studenti, sono anche definite nel decreto AVA e nei documenti ANVUR.

La struttura organizzativa e le responsabilità per l'AiQ a livello di Ateneo sono descritte in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

07/07/2020

Nei Dipartimenti di Area Medica è stata implementata l'assicurazione della qualità della Didattica attraverso la costituzione di apposite Commissioni Didattiche per ciascun CdL (delibera Consiglio Dipartimento del 23.10.2014). In seguito, si è proceduto alla costituzione della Consulta dei Presidenti di CdL, quale organismo permanente di raccordo indispensabile per la gestione dei Corsi di Studio di area medica (delibera Consiglio congiunto dei Dipartimenti di Area Medica del 7.07.2015).

Le commissioni didattiche costituite per ciascun CdL, con successiva modifica del Regolamento di funzionamento delle Commissioni Didattiche, sono state denominate Gruppi di Assicurazione della Qualità.

Il sistema di assicurazione della qualità dei Dipartimenti di area medica è stato ulteriormente definito dal Consiglio congiunto dei Dipartimenti di area medica nella seduta del 25.10.2016 e, di recente, dal Consiglio congiunto dei Dipartimenti di area medica nella seduta del 8 giugno 2017.

Pertanto, sulla base di tale sistema, il compito della programmazione spetta al Consiglio congiunto dei Dipartimenti di Area Medica, mentre il compito consultivo e organizzativo spetta al Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdL. Il Gruppo di assicurazione della Qualità si compone di almeno tre docenti (almeno cinque in caso di Corso di Laurea Magistrale) da designare tra i docenti di riferimento del CdS e tra i docenti titolari di un insegnamento, da almeno due studenti iscritti al CdL, (di cui uno supplente con facoltà di partecipare egualmente alle riunioni), almeno una unità di personale

tecnico/amministrativo in servizio presso l'Area Didattica, Segreteria Studenti e Processi AVA e dal coordinatore del tirocinio pratico formativo professionalizzante (CdLM di Medicina e Chirurgia e nei corsi di laurea delle professioni sanitarie con voto consultivo).

La commissione paritetica docenti studenti, composta da sei docenti e sei studenti, è una struttura interna dell'Ateneo che opera presso il Dipartimento. La sua funzione è quella di attingere dalla SUA.-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente per valutare principalmente se il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

Il sistema di assicurazione della qualità dei Dipartimenti di area medica nella seduta del Consiglio di Dipartimento in seduta congiunta è stato implementato con la creazione di due nuovi organismi: "Gruppo di coordinamento dei Poli Formativi del CdL in Infermieristica "(Presieduto dalla prof.ssa Elena Ranieri) e "Gruppo di coordinamento didattico-scientifico per la gestione dei Corsi di Studio e delle ulteriori attività di Scienze Motorie e Sportive" (Presieduto dal prof. Dario Colella).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione e responsabilità della AQ del corso di studio

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

07/07/2020

Il Presidente del Corso di Laurea convoca periodicamente il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) al fine di monitorare costantemente l'andamento del Corso di Laurea, valutare le richieste degli studenti e delle rappresentanze studentesche, esaminare e approvare specifiche richieste e pratiche. Il GAQ si riunisce anche sulla base delle scadenze legate alla predisposizione della scheda SUA e della Scheda di Monitoraggio.

Infine, il Presidente del GAQ partecipa anche alle riunioni della Consulta dei Presidenti dei Corsi di Laurea di Area Medica, struttura permanente di raccordo nella gestione dei CdS, al fine di discutere tematiche comuni a tutti i corsi di studio di Area Medica.

<https://drive.google.com/drive/folders/0B1sbfRODSmyATUI3a0VHWUI1Zlk>

Link inserito: https://drive.google.com/drive/folders/0B93rTM-_YafPTjJCT0VFeW5ETUk

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

27/05/2019

Il rapporto di riesame, parte integrante delle attività di AQ della didattica, è un processo periodico e programmato, che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza e l'efficacia del modo con cui il corso di studio è gestito e include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.

Il Riesame, annuale o ciclico, è da considerare il vero e appropriato momento di autovalutazione in cui i responsabili della gestione dei CdS fanno i conti con le proprie promesse e con i propri risultati lasciandone una documentazione scritta. Vengono redatti dal Gruppo di Assicurazione della Qualità (che deve comprendere una rappresentanza studentesca) e approvati dal Consiglio di Dipartimento.

Il Rapporto di Riesame annuale dei CdS (che ora è definito Scheda di Monitoraggio annuale) è stato semplificato, nella forma e nel contenuto, e ricondotto a un commento critico sintetico agli indicatori quantitativi forniti dall'ANVUR, attraverso la compilazione di una scheda predefinita. Ogni CdS dovrà riconoscere, fra gli indicatori proposti, quelli più significativi in relazione al proprio carattere e ai propri obiettivi specifici.

<https://www.unifg.it/ateneo/assicurazione-della-qualita/rapporti-di-riesame>

In particolar modo il RAR risponde a indicatori basati sulla figura centrale dello studente, sottolineandone il suo percorso formativo, dal momento in cui lo stesso entra a far parte dell'Università, durante e in uscita. I punti maggiormente significativi possono essere il numero di CFU acquisiti al primo anno, o durante il percorso formativo in esperienze all'Estero, fino al suo inserimento nel mondo del lavoro post-lauream. Fondamentale in questa fase è inoltre evidenziare il trend degli indicatori delle precedenti schede SUA-CdS e rapporti di riesame.

Sulla base di questi dati, si mette in moto il processo di autovalutazione, individuando interventi correttivi da intraprendere e verificandone l'idoneità e i risultati di quelli invece già adottati, specifici del CdS. Questi dati, sono integrativi delle criticità riportate nelle riunioni periodiche del GAQ, con le relazioni annuali della Commissione Didattica Docenti-Studenti, le verifiche effettuate dal Presidio di Qualità e le valutazioni effettuate nelle Relazioni del Nucleo di Valutazione.

Il Coordinatore si assicurerà che la bozza della Scheda di Monitoraggio Annuale venga inviata al Presidio di Qualità di Ateneo per le verifiche previste dal sistema di assicurazione della qualità di Ateneo nei tempi e nei modi indicati dal Presidio di Qualità di Ateneo. Il processo di approvazione si concluderà con la delibera da parte del Consiglio congiunto dei Dipartimenti di Area Medica e l'invio all'Ufficio Offerta Formativa di Ateneo entro la data di scadenza indicata dal MIUR per l'inserimento nella Scheda SUA CdS dell'a.a. di riferimento.

<https://drive.google.com/drive/folders/1U34k3Na-5kn9C9GPhRrFeQoDTFmplrjS>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione delle attività per la compilazione della scheda di monitoraggio e del rapporto di riesame ciclico

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano RD	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)
Nome del corso in inglese RD	Biomedical Laboratory techniques
Classe RD	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://www.medicina.unifg.it/it/offerta-didattica/corsi-di-laurea-triennali/tecniche-di-laboratorio
Tasse	http://www.unifg.it/node/1536
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri

che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GIARDINO Ida
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Congiunto Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale e Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche
Struttura didattica di riferimento	MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE
Altri dipartimenti	SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	FORTUNATO	Francesca	MED/42	RD	1	Caratterizzante	1. METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA E IGIENE APPLICATA
							1. TECNICHE DI LABORATORIO APPLICATE 2. SCIENZE TECNICHE: METODI E TECNICHE DI IMMUNOISTOCHEMICA

2.	GIARDINO	Ida	MED/46	PA	1	Caratterizzante	3. SCIENZE TECNICHE: METODI E TECNICHE BIOCHIMICHE CLINICHE 4. VALUTAZIONE DEL RISCHIO E PREVENZIONE IN LABORATORIO 5. COLTURE CELLULARI
3.	LISO	Arcangelo	MED/15	PO	1	Caratterizzante	1. MALATTIE DEL SANGUE E IMMUNOEMATOLOGIA
4.	SCHIAVONE	Stefania	BIO/14	RD	1	Base/Caratterizzante	1. FARMACOLOGIA GENERALE
5.	TROTTA	Teresa	BIO/16	PA	1	Base	1. ANATOMIA UMANA

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
FERRARA	VALERIA	valeria_ferrara.553528@unifg.it	+39 39324791027
CUTRONA	RITA	rita_cutrona.555354@unifg.it	+39 3472824120



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CURTOTTI	SALVATORE
CUTRONA	RITA
DI GIOIA	SANTE
FERRARA	VALERIA
GIARDINO (presidente)	IDA
MANGIALETTO	NICOLETTA
MONTAGNA	ATTILIO
TUCCI	PAOLO



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
SCRIMA	Rosella		
D'ANDREA	Giovanna		
MANGIALETTO	Nicoletta		
TUCCI	Paolo		
DI GIOIA	Sante		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 40
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sedi del Corso



DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso:Polo Biomedico "E. Altomare" Via Luigi Pinto, n 1 - FOGGIA

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2020
Studenti previsti	40



Altre Informazioni



R^aD

Codice interno all'ateneo del corso 1678^170^071024

Massimo numero di crediti riconoscibili 12 *DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011*

Corsi della medesima classe

- Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista)
- Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica)



Date delibere di riferimento



R^aD

Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	09/07/2015
Data di approvazione della struttura didattica	04/12/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	17/12/2014
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	15/04/2014
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione esprime parere positivo in considerazione dei seguenti aspetti specifici:

la corretta progettazione della proposta, tesa ad armonizzare il corso ai criteri del DM 270/04 e alle caratteristiche dei curricula europei. La revisione favorisce una migliore integrazione dei corsi con riduzione della frammentazione delle attività didattiche e del numero degli esami. Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi sono correttamente definiti. Il CdS fa parte della classe L/SNT3 che comprende anche altri due corsi attivati dalla Facoltà e rispetto ai quali sono state espresse sintetiche motivazioni che ne giustificano l'istituzione nella stessa classe.

l'adeguatezza e la compatibilità della proposta con le risorse di docenza e di strutture a disposizione del corso, assicurata dal rispetto dei requisiti necessari di docenza e di strutture, che saranno ampliate a seguito della costruzione della nuova sede della Facoltà, e per le quali la ricognizione è avvenuta senza una metodica formalizzata. Il corso ha aderito al progetto di Ateneo per la valutazione dei CdS, teso ad assicurare la qualità dei Corsi di Studio, a promuovere la loro riconoscibilità a

livello nazionale ed europeo e a diffondere la cultura della valutazione nel corpo docente di Ateneo;
la possibilità che tale iniziativa possa contribuire all'obiettivo di razionalizzazione e di qualificazione dell'offerta formativa, considerato che il CdS ha operato la trasformazione anche nella prospettiva di una maggiore coerenza con gli indirizzi europei e con le nuove istanze provenienti dall'evoluzione delle conoscenze scientifiche del settore;



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

i La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR
Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di Valutazione esprime parere positivo in considerazione dei seguenti aspetti specifici:

la corretta progettazione della proposta, tesa ad armonizzare il corso ai criteri del DM 270/04 e alle caratteristiche dei curricula europei. La revisione favorisce una migliore integrazione dei corsi con riduzione della frammentazione delle attività didattiche e del numero degli esami. Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi sono correttamente definiti. Il CdS fa parte della classe L/SNT3 che comprende anche altri due corsi attivati dalla Facoltà e rispetto ai quali sono state espresse sintetiche motivazioni che ne giustificano l'istituzione nella stessa classe.

l'adeguatezza e la compatibilità della proposta con le risorse di docenza e di strutture a disposizione del corso, assicurata dal rispetto dei requisiti necessari di docenza e di strutture, che saranno ampliate a seguito della costruzione della nuova sede della Facoltà, e per le quali la ricognizione è avvenuta senza una metodica formalizzata. Il corso ha aderito al progetto di Ateneo per la valutazione dei CdS, teso ad assicurare la qualità dei Corsi di Studio, a promuovere la loro riconoscibilità a livello nazionale ed europeo e a diffondere la cultura della valutazione nel corpo docente di Ateneo;

la possibilità che tale iniziativa possa contribuire all'obiettivo di razionalizzazione e di qualificazione dell'offerta formativa, considerato che il CdS ha operato la trasformazione anche nella prospettiva di una maggiore coerenza con gli indirizzi europei e con le nuove istanze provenienti dall'evoluzione delle conoscenze scientifiche del settore;



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2019	C92000681	ANALISI GENETICA (modulo di CITOLOGIA E GENETICA MEDICA) <i>semestrale</i>	MED/03	Giovanna D'ANDREA <i>Ricercatore confermato</i>	MED/03	20
2	2019	C92000683	ANATOMIA PATOLOGICA 1 (modulo di METODOLOGIE DIAGNOSTICHE DI PATOLOGIA CLINICA E ANATOMIA PATOLOGICA) <i>semestrale</i>	MED/08	Docente non specificato		30
3	2018	C92000228	ANATOMIA PATOLOGICA 2 (modulo di METODOLOGIE DIAGNOSTICHE DI ANATOMIA PATOLOGICA E PATOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	MED/08	Docente non specificato		30
4	2020	C92001500	ANATOMIA UMANA (modulo di SCIENZE FUNZIONALI E STRUTTURALI DEL CORPO UMANO) <i>semestrale</i>	BIO/16	Docente di riferimento Teresa TROTTA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/16	20
5	2019	C92000685	ANTROPOZOONOSI PARASSITARIE (modulo di METODOLOGIE DIAGNOSTICHE DI MICROBIOLOGIA) <i>semestrale</i>	VET/06	Docente non specificato		20
6	2020	C92001502	BIOCHIMICA (modulo di SCIENZE STRUTTURALI E FUNZIONALI DELLA CELLULA) <i>semestrale</i>	BIO/10	Rosella SCRIMA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/10	20
7	2020	C92001504	BIOCHIMICA CLINICA 1 (modulo di SCIENZE DI MEDICINA DI LABORATORIO) <i>semestrale</i>	BIO/12	Gaetano CORSO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	BIO/12	20
8	2020	C92001506	BIOCHIMICA CLINICA 2 (modulo di SCIENZE DI MEDICINA DI LABORATORIO) <i>semestrale</i>	BIO/12	Gaetano CORSO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	BIO/12	20
			BIOLOGIA GENERALE E CELLULARE				

(modulo di SCIENZE

9 2020 C92001507

BIO/13

Daniela
FIOCCO
*Professore
Associato (L.
240/10)*

BIO/13

20

			STRUTTURALI E FUNZIONALI DELLA CELLULA) <i>semestrale</i>				
10	2019	C92000687	BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA (modulo di SCIENZE DELLA PATOLOGIA UMANA) <i>semestrale</i>	BIO/12	Oceania D'APOLITO		20
11	2020	C92001508	CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (modulo di SCIENZE STRUTTURALI E FUNZIONALI DELLA CELLULA) <i>semestrale</i>	BIO/10	Olga CELA		20
12	2019	C92000689	CITOGENETICA (modulo di CITOLOGIA E GENETICA MEDICA) <i>semestrale</i>	MED/03	Docente non specificato		20
13	2020	C92001509	COLTURE CELLULARI (modulo di SCIENZE DI MEDICINA DI LABORATORIO) <i>semestrale</i>	MED/46	Docente di riferimento Ida GIARDINO <i>Professore Associato confermato</i>	MED/46	10
14	2018	C92000231	ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (modulo di DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI) <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente non specificato		20
15	2019	C92000690	EMOSTASI E DISORDINI DELLA COAGULAZIONE (modulo di METODOLOGIE DIAGNOSTICHE DI IMMUNOEMATOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/04	Santina VENUTO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/15	10
16	2019	C92000692	FARMACOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE FARMACOLOGICHE E MEDICINA DI URGENZA) <i>semestrale</i>	BIO/14	Docente di riferimento Stefania SCHIAVONE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	BIO/14 DM 855/2015 (settore concorsuale 05G1)	20
17	2019	C92000694	FARMACOTOSSICOLOGIA (modulo di SCIENZE FARMACOLOGICHE E MEDICINA DI URGENZA) <i>semestrale</i>	BIO/14	Paolo TUCCI <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/14	10
18	2020	C92001510	FISICA APPLICATA 1 (modulo di SCIENZE FISICHE)	FIS/07	Maria LASALVIA <i>Ricercatore a</i>	FIS/07	30

			<i>semestrale</i>		<i>t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>		
19	2020	C92001512	FISICA APPLICATA 2 (modulo di SCIENZE FISICHE) <i>semestrale</i>	ING-INF/07	Maria LASALVIA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	FIS/07	10
20	2020	C92001513	FISIOLOGIA (modulo di SCIENZE FUNZIONALI E STRUTTURALI DEL CORPO UMANO) <i>semestrale</i>	BIO/09	Docente non specificato		20
21	2020	C92001514	GENETICA UMANA GENERALE (modulo di SCIENZE BIOLOGICHE) <i>semestrale</i>	MED/03	Giovanna D'ANDREA <i>Ricercatore confermato</i>	MED/03	20
22	2019	C92000695	IL LABORATORIO IN ONCOLOGIA MEDICA (modulo di SCIENZE DELLA PATOLOGIA UMANA) <i>semestrale</i>	MED/06	Matteo LANDRISCINA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/06	10
23	2019	C92000696	IL LABORATORIO NELLA MEDICINA D'URGENZA (modulo di SCIENZE FARMACOLOGICHE E MEDICINA DI URGENZA) <i>semestrale</i>	MED/09	Francesco BELLANTI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	MED/09	10
24	2018	C92000232	IL LABORATORIO NELLE MALATTIE CARDIOVASCOLARI (modulo di SCIENZE CLINICHE) <i>semestrale</i>	MED/11	Michele CORREALE		20
25	2018	C92000234	IL LABORATORIO NELLE MALATTIE ENDOCRINOLOGICHE (modulo di SCIENZE CLINICHE) <i>semestrale</i>	MED/13	Olga LAMACCHIA <i>Ricercatore confermato</i>	MED/13	20
26	2018	C92000235	IL LABORATORIO NELLE MALATTIE RENALI (modulo di SCIENZE CLINICHE) <i>semestrale</i>	MED/14	Giuseppe CASTELLANO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/14	20
27	2018	C92000236	INGLESE SCIENTIFICO <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		20
28	2020	C92001516	INGLESE SCIENTIFICO <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		20
29	2020	C92001517	ISTOLOGIA E CITOLOGIA (modulo di SCIENZE)	BIO/17	Francesca POSA <i>Ricercatore a</i>	BIO/17	20

			FUNZIONALI E STRUTTURALI DEL CORPO UMANO) <i>semestrale</i>		<i>t.d. - t.pieno</i> (art. 24 c.3-a L. 240/10)		
30	2019	C92000698	LABORATORIO TRASFUSIONALE (modulo di METODOLOGIE DIAGNOSTICHE DI IMMUNOEMATOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/46	Santina VENUTO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno</i> (art. 24 c.3-a L. 240/10)	MED/15	10
31	2019	C92000699	MALATTIE DEL SANGUE E IMMUNOEMATOLOGIA (modulo di METODOLOGIE DIAGNOSTICHE DI IMMUNOEMATOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/15	Docente di riferimento Arcangelo LISO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/15	20
32	2019	C92000700	MALATTIE INFETTIVE (modulo di METODOLOGIE DIAGNOSTICHE DI MICROBIOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/17	Jose' Ramon FIORE <i>Ricercatore confermato</i>	MED/17	20
33	2018	C92000238	MEDICINA DEL LAVORO (modulo di DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI) <i>semestrale</i>	MED/44	Roberto ZEFFERINO <i>Professore Associato confermato</i>	MED/44	10
34	2018	C92000239	MEDICINA LEGALE (modulo di STORIA ED ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE) <i>semestrale</i>	MED/43	Luigi CIPOLLONI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/43	10
35	2019	C92000701	METODI E TECNICHE DI EMATOLOGIA (modulo di METODOLOGIE DIAGNOSTICHE DI IMMUNOEMATOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/46	Docente non specificato		20
36	2019	C92000702	METODI E TECNICHE DI GENETICA MOLECOLARE (modulo di CITOLOGIA E GENETICA MEDICA) <i>semestrale</i>	MED/46	Docente non specificato		20
37	2020	C92001518	METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA E IGIENE APPLICATA (modulo di PROMOZIONE DELLA SICUREZZA E VALUTAZIONE DELL' ERRORE) <i>semestrale</i>	MED/42	Docente di riferimento Francesca FORTUNATO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno</i> (art. 24 c.3-b L. 240/10)	MED/42	10
38	2019	C92000703	MICROBIOLOGIA CLINICA (modulo di METODOLOGIE	MED/07	Docente non specificato		20

			DIAGNOSTICHE DI MICROBIOLOGIA) <i>semestrale</i>				
39	2020	C92001520	MICROBIOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE BIOLOGICHE) <i>semestrale</i>	MED/07	Docente non specificato		30
40	2018	C92000241	ORGANIZZAZIONE E REGOLAMENTAZIONE DELLA PROFESSIONE (modulo di STORIA ED ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE) <i>semestrale</i>	MED/46	Docente non specificato		10
41	2019	C92000704	PATOGENESI DEI TUMORI (modulo di SCIENZE DELLA PATOLOGIA UMANA) <i>semestrale</i>	MED/06	Giuseppina BRUNO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/06	20
42	2019	C92000705	PATOLOGIA CLINICA 1 (modulo di METODOLOGIE DIAGNOSTICHE DI PATOLOGIA CLINICA E ANATOMIA PATOLOGICA) <i>semestrale</i>	MED/05	Elena RANIERI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/05	30
43	2018	C92000242	PATOLOGIA CLINICA 2 (modulo di METODOLOGIE DIAGNOSTICHE DI ANATOMIA PATOLOGICA E PATOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	MED/05	Elena RANIERI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/05	30
44	2019	C92000706	PATOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE DELLA PATOLOGIA UMANA) <i>semestrale</i>	MED/04	Sante DI GIOIA <i>Ricercatore confermato</i>	MED/04	20
45	2018	C92000243	PRINCIPI DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOPROTEZIONE (modulo di SCIENZE CLINICHE) <i>semestrale</i>	MED/36	Roberta VINCI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/36	10
46	2018	C92000244	PSICOLOGIA GENERALE (modulo di DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI) <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Docente non specificato		10
47	2019	C92000707	SCIENZE TECNICHE : METODI E TECNICHE DI VIROLOGIA (modulo di METODOLOGIE DIAGNOSTICHE DI MICROBIOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/46	Docente non specificato		10
			SCIENZE TECNICHE: METODI E TECNICHE BIOCHIMICHE		Docente di riferimento		

48	2020	C92001521	CLINICHE (modulo di SCIENZE DI MEDICINA DI LABORATORIO) <i>semestrale</i>	MED/46	Ida GIARDINO <i>Professore Associato confermato</i>	MED/46	20
49	2019	C92000708	SCIENZE TECNICHE: METODI E TECNICHE DI IMMUNOISTOCHEMICA (modulo di METODOLOGIE DIAGNOSTICHE DI PATOLOGIA CLINICA E ANATOMIA PATOLOGICA) <i>semestrale</i>	MED/46	Docente di riferimento Ida GIARDINO <i>Professore Associato confermato</i>	MED/46	10
50	2020	C92001522	SCIENZE TECNICHE: METODI E TECNICHE DI MICROBIOLOGIA (modulo di SCIENZE BIOLOGICHE) <i>semestrale</i>	MED/46	Docente non specificato		20
51	2020	C92001523	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (modulo di SCIENZE FISICHE) <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Docente non specificato		20
52	2018	C92000245	SOCIOLOGIA GENERALE (modulo di DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI) <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente non specificato		10
53	2020	C92001524	STATISTICA MEDICA APPLICATA AL LABORATORIO (modulo di PROMOZIONE DELLA SICUREZZA E VALUTAZIONE DELL' ERRORE) <i>semestrale</i>	MED/01	Docente non specificato		20
54	2018	C92000246	STORIA DELLA MEDICINA E BIOETICA (modulo di STORIA ED ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE) <i>semestrale</i>	MED/02	Docente non specificato		20
55	2019	C92000709	TECNICHE DI LABORATORIO APPLICATE (modulo di SCIENZE FARMACOLOGICHE E MEDICINA DI URGENZA) <i>semestrale</i>	MED/46	Docente di riferimento Ida GIARDINO <i>Professore Associato confermato</i>	MED/46	10
56	2020	C92001525	TIROCCINIO PROFESSIONALE I ANNO <i>semestrale</i>	MED/46	Docente non specificato		300
57	2019	C92000710	TIROCCINIO PROFESSIONALE II ANNO <i>semestrale</i>	MED/46	Docente non specificato		500
			TIROCCINIO PROFESSIONALE		Docente non		

58	2018	C92000247	III ANNO <i>semestrale</i>	MED/46	specificato		500
59	2020	C92001526	VALUTAZIONE DEL RISCHIO E PREVENZIONE IN LABORATORIO (modulo di PROMOZIONE DELLA SICUREZZA E VALUTAZIONE DELL' ERRORE) <i>semestrale</i>	MED/46	Docente di riferimento Ida GIARDINO <i>Professore Associato confermato</i>	MED/46	10
						ore totali	2300



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	SPS/07 Sociologia generale ↳ <i>SOCIOLOGIA GENERALE (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/01 Statistica medica ↳ <i>STATISTICA MEDICA APPLICATA AL LABORATORIO (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PSI/01 Psicologia generale ↳ <i>PSICOLOGIA GENERALE (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	8 - 8
	ING-INF/07 Misure elettriche e elettroniche ↳ <i>FISICA APPLICATA 2 (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) ↳ <i>FISICA APPLICATA 1 (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica ↳ <i>MICROBIOLOGIA GENERALE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/05 Patologia clinica ↳ <i>PATOLOGIA CLINICA 2 (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/03 Genetica medica ↳ <i>GENETICA UMANA GENERALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/17 Istologia ↳ <i>ISTOLOGIA E CITOLOGIA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			

Scienze biomediche	BIO/16 Anatomia umana			
	↳ ANATOMIA UMANA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl	22	22	22 - 22
	BIO/13 Biologia applicata			
	↳ BIOLOGIA GENERALE E CELLULARE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica			
↳ BIOCHIMICA CLINICA 1 (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl				
BIO/10 Biochimica				
↳ BIOCHIMICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl				
↳ CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl				
BIO/09 Fisiologia				
↳ FISIOLOGIA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl				
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia			
	↳ FARMACOLOGIA GENERALE (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl	3	3	3 - 3
	↳ FARMACOTOSSICOLOGIA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)				
Totale attività di Base			33	33 - 33

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali			
	↳ ANTROPOZOONOSI PARASSITARIE (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
	MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio			
	↳ COLTURE CELLULARI (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			

Scienze e tecniche
di laboratorio
biomedico

↳	SCIENZE TECNICHE: METODI E TECNICHE BIOCHIMICHE CLINICHE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
↳	SCIENZE TECNICHE: METODI E TECNICHE DI MICROBIOLOGIA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
↳	VALUTAZIONE DEL RISCHIO E PREVENZIONE IN LABORATORIO (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
↳	LABORATORIO TRASFUSIONALE (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
↳	METODI E TECNICHE DI EMATOLOGIA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
↳	METODI E TECNICHE DI GENETICA MOLECOLARE (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
↳	SCIENZE TECNICHE : METODI E TECNICHE DI VIROLOGIA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
↳	SCIENZE TECNICHE: METODI E TECNICHE DI IMMUNOISTOCHEMICA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
↳	TECNICHE DI LABORATORIO APPLICATE (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
↳	ORGANIZZAZIONE E REGOLAMENTAZIONE DELLA PROFESSIONE (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	MED/15 Malattie del sangue			
↳	MALATTIE DEL SANGUE E IMMUNOEMATOLOGIA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
	MED/09 Medicina interna	42	42	42 - 42
↳	IL LABORATORIO NELLA MEDICINA D'URGENZA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl			
	MED/08 Anatomia patologica			
↳	ANATOMIA PATOLOGICA 1 (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			
↳	ANATOMIA PATOLOGICA 2 (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica			
↳	MICROBIOLOGIA CLINICA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl			
	MED/05 Patologia clinica			
↳	PATOLOGIA CLINICA 1 (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			

	<p>MED/04 Patologia generale</p> <hr/> <p>↳ <i>EMOSTASI E DISORDINI DELLA COAGULAZIONE (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>PATOLOGIA GENERALE (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/03 Genetica medica</p> <hr/> <p>↳ <i>ANALISI GENETICA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>CITOGENETICA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica</p> <hr/> <p>↳ <i>BIOCHIMICA CLINICA 2 (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Scienze medico-chirurgiche	<p>MED/17 Malattie infettive</p> <hr/> <p>↳ <i>MALATTIE INFETTIVE (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	2	2	2 - 2
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	<p>MED/44 Medicina del lavoro</p> <hr/> <p>↳ <i>MEDICINA DEL LAVORO (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/43 Medicina legale</p> <hr/> <p>↳ <i>MEDICINA LEGALE (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/42 Igiene generale e applicata</p> <hr/> <p>↳ <i>METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA E IGIENE APPLICATA (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia</p> <hr/> <p>↳ <i>PRINCIPI DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOPROTEZIONE (3 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	4	4	4 - 4
	<p>MED/14 Nefrologia</p> <hr/> <p>↳ <i>IL LABORATORIO NELLE MALATTIE RENALI (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			

Scienze interdisciplinari cliniche	MED/13 Endocrinologia ↳ <i>IL LABORATORIO NELLE MALATTIE ENDOCRINOLOGICHE (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	8 - 8
	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare ↳ <i>IL LABORATORIO NELLE MALATTIE CARDIOVASCOLARI (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/06 Oncologia medica ↳ <i>PATOGENESI DEI TUMORI (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze umane e psicopedagogiche	MED/02 Storia della medicina ↳ <i>STORIA DELLA MEDICINA E BIOETICA (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	2	2	2 - 2
Scienze interdisciplinari	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni ↳ <i>SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	2	2	2 - 2
Scienze del management sanitario	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	2	2	2 - 2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio ↳ <i>TIROCINIO PROFESSIONALE I ANNO (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>TIROCINIO PROFESSIONALE II ANNO (2 anno) - 24 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>TIROCINIO PROFESSIONALE III ANNO (3 anno) - 24 CFU - semestrale - obbl</i>	60	60	60 - 60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 104)				
Totale attività caratterizzanti			122	122 - 122

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	MED/06 Oncologia medica ↳ <i>IL LABORATORIO IN ONCOLOGIA MEDICA (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	1	1	1 - 1
Totale attività Affini			1	1 - 1

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	7	7 - 7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2	2 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Altre Attività		24	24 - 24

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

180 - 180



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	ING-INF/07 Misure elettriche e elettroniche	8	8	8
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	MED/01 Statistica medica			
	SPS/07 Sociologia generale			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana	22	22	11
	BIO/17 Istologia			
	MED/03 Genetica medica			
	MED/04 Patologia generale			
	MED/05 Patologia clinica			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica			
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia	3	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:				-
Totale Attività di Base				33 - 33



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Scienze e tecniche di laboratorio biomedico	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica			
	MED/03 Genetica medica			
	MED/04 Patologia generale			
	MED/05 Patologia clinica			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica			
	MED/08 Anatomia patologica	42	42	30
	MED/09 Medicina interna			
	MED/15 Malattie del sangue			
	MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio			
	VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali			
	Scienze medico-chirurgiche	MED/17 Malattie infettive	2	2
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia			
	MED/42 Igiene generale e applicata	4	4	2
	MED/43 Medicina legale			
	MED/44 Medicina del lavoro			
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/06 Oncologia medica			
	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare	8	8	4
	MED/13 Endocrinologia			
	MED/14 Nefrologia			
Scienze umane e psicopedagogiche	MED/02 Storia della medicina	2	2	2
Scienze interdisciplinari	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	2	2	2
Scienze del management sanitario	SECS-P/07 Economia aziendale	2	2	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio	60	60	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		122 - 122		



Attività affini
R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attivit formative affini o integrative	MED/06 - Oncologia medica	1	1	-
Totale Attività Affini				1 - 1

▶ Altre attività R^aD

ambito disciplinare	CFU	
A scelta dello studente	6	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attivit quali l'informatica, attivit seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Totale Altre Attività	24 - 24	

▶ Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180

▶ Comunicazioni dell'ateneo al CUN

La modifica richiesta concerne unicamente l'afferenza del Corso di laurea ad entrambi i Dipartimenti di Area medica dell'Università di Foggia mentre, in precedenza, esso era riferito al solo Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale. Tale modifica si è resa necessaria per una più funzionale ed efficiente gestione della didattica del Corso di Studio.



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD

La motivazione dell'istituzione di più corsi nella stessa classe deriva dalla natura stessa dei Corsi di Laurea delle Professioni sanitarie; infatti queste Lauree sono abilitanti all'esercizio di professioni specifiche che, pur risiedendo nella stessa classe, presentano contenuti e caratteristiche ben diverse tra loro.



Note relative alle attività di base

R^aD

Note relative alle altre attività

R^aD

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^aD

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : MED/06)

Si ritiene necessario rafforzare ed integrare la trattazione delle tematiche rientranti nel campo dell'oncologia medica, in particolare sotto il profilo della ricerca oncologica cellulare e molecolare.



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD